



Camera di Commercio
Napoli

RELAZIONE
SULLA
PERFORMANCE
2017



INDICE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

- 2.1 Contesto normativo di riferimento
- 2.2 Il quadro socio-economico della Provincia di Napoli
- 2.3 L' Amministrazione
- 2.4 Società e Enti partecipati

3. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- 3.1 La performance per la Camera di Commercio di Napoli
- 3.2 Albero della performance
- 3.3 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.4 Obiettivi e piani operativi
- 3.5 Risultati raggiunti

4. RISULTATI RAGGIUNTI DALLE AREE DIRIGENZIALI

- Uffici a Staff
- Area Gestione del Personale
- Area Gestione Risorse
- Area Affari Generali e Programmazione
- Area Anagrafe Economica
- Area Regolazione del Mercato
- Area Promozione

ALLEGATI

- Allegato A: cruscotto operativo di area
 - Tabella 1 – Performance Strategica
 - Tabella 2 – Performance Aree Dirigenziali

- Allegato B: documenti del ciclo di gestione della performance adottati

1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli illustra agli attori interni all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con la redazione del Piano della Performance 2014 – 2016.

Costituisce il rendiconto del proprio operato che la Camera presenta alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, agli utenti. Ma soprattutto è lo strumento che permette la misurazione e la valutazione del livello di performance atteso e di quello effettivamente conseguito, evidenziandone gli eventuali scostamenti. Pertanto consente un'analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, permette di individuare elementi di valutazione d'insieme sull'andamento dell'amministrazione e principalmente di ricorrere agli eventuali interventi correttivi necessari.

Nell'elaborazione della presente Relazione, l'Ente si è rigidamente attenuto ai principi di trasparenza, immediata intellegibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti previsti dalla normativa di riferimento.

Con decreto n. 152 del 03 ottobre 2018 della Regione Campania è stato nominato il nuovo Consiglio Camerale, composto da n. 30 consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali; del Consiglio così formato fanno altresì parte un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni.

***Il Segretario Generale f.f.
Avv. Ilaria Desiderio***

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Contesto normativo di riferimento

<p><i>D.P.R. n.62 del 16/04/2013 concernente le regole di condotta dei pubblici dipendenti</i></p> <p><i>Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (Legge 190/2012; Delibera 146/2014 in materia di esercizio del potere di ordine nel caso di mancata adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dal piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa o nel caso di comportamenti o atti ad essi contrastanti.)</i></p> <p><i>Determinazione ANAC n. 8 del 17/06/2015 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 152 del 3 luglio 2015) Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici</i></p> <p><i>(D.Lgs.33/2013: Riordino disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni.)</i></p> <p><i>D.Lgs. 97/2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (16G00108) (GU Serie Generale n.132 del 8-6-2016)</i></p>	<p>Il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce la base per i Piani di secondo livello che ogni amministrazione pubblica deve predisporre annualmente, effettuando analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e indicando gli interventi organizzativi necessari a prevenirli. Pertanto i singoli enti sono tenuti all'adozione di una serie di strumenti: atti, piani, disposizioni, comportamenti specifici finalizzati alla prevenzione della corruzione e a tutela della garanzia del principio di trasparenza. Tutto ciò non solo in ottemperanza degli obblighi derivanti da disposizioni normative ma anche in ossequio della funzione di vigilanza, del potere ispettivo e non da ultimo del potere di ordine dell'ANAC.</p> <p>La disciplina sull'amministrazione trasparente ha stabilito l'adozione di un sistema permanente di acquisizione, monitoraggio, controllo, e di pubblicazione dati sul sito coinvolgendo figure dirigenziali e non dell'organizzazione, tenuti a fornire tutti le informazioni richieste.</p> <p>Sopprimendo l'AVCP e trasferendo le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Legge n. 114 ha ridisegnato la missione istituzionale dell'ANAC. Questa può essere individuata nella prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi.</p>
<p><i>Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 contenente le Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016.</i></p>	<p>La Determinazione 1310/2016 ha evidenziato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.</p> <p>Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, l'ANAC evidenzia il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.</p>

<p>D. Lgs 74/2017</p>	<p>Tale decreto ha l'obiettivo di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni: sono introdotti meccanismi di riconoscimento del merito e della premialità, norme per la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, la riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni.</p>
<p>Inconferibilità e incompatibilità di incarichi (D.Lgs. 39/2013)</p>	<p>Adeguamento alle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma della legge 190/2012, con la predisposizione di idonea modulistica e acquisizione delle relative dichiarazioni da parte degli interessati</p>
<p>Il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016), nuova normativa unificata dei contratti pubblici di lavori, forniture, servizi e progettazioni.</p>	<p>Il nuovo «Codice dei contratti pubblici» disegna un sistema di attuazione delle disposizioni in esso contenute che supera il Regolamento di esecuzione e attuazione in favore di un sistema basato sulla <i>soft-regulation</i>. L'attuazione delle disposizioni codicistiche è demandata, infatti, all'emanazione di atti di indirizzo e di linee guida di carattere generale, da approvarsi con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su proposta dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e previo parere delle competenti commissioni parlamentari.</p>
<p>Razionalizzazione della Spesa pubblica e vincoli di spesa nelle pubbliche amministrazioni (Circolare Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 2 del 5/2/2013; Legge 125/2013)</p>	<p>Adeguamento alle direttive previste dalla rigorosa manovra finanziaria tesa al processo di razionalizzazione della spesa pubblica. La circolare impone che le amministrazioni nel predisporre il bilancio previsionale procedano seguendo un'impostazione previsionale improntata al rigore finanziario e secondo criteri volti principalmente al contenimento delle spese. Anche le disposizioni ex legge n.125 hanno avuto grosse ripercussioni sull'attività camerale, introducendo ulteriori limiti e vincoli di spesa</p>
<p>Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. (Decreto del Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013)</p>	<p>Il decreto ha stabilito le modalità per la predisposizione, in aggiunta al preventivo economico, del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra cui le Camere di Commercio. Ha introdotto nuovi prospetti contabili e definito schemi di programmazione delle risorse da adottare a partire dal 1° settembre 2013.</p>
<p>Decreto 90/2014 (convertito con legge 114/2014) Rideterminazione diritto annuale a carico delle imprese</p>	<p>Il Governo ha ridotto il diritto annuale delle camere di commercio, rideterminando il criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria. L'art. 28 sancisce che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento e ha inoltre previsto la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. In tal modo viene meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente questo Ente può beneficiare</p>

<p>Piano straordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie: (D. Lgs. 175/2016)</p>	<p>La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto alle amministrazioni pubbliche e, nello specifico, alle Camere di Commercio, l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate. Il successivo D. Lgs 175/2016 ha disposto, all'art. 24, l'obbligo di predisporre, entro il settembre 2017, un piano di razionalizzazione straordinario che, alla fine del suo esito, deve prevedere la dismissione di tutte le società partecipate che non rientrino nelle categorie previste dall'art. 4 e che non soddisfino i requisiti previsti dall'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 sempre dello stesso decreto. Tale Piano è stato adottato con la Determina del Commissario Straordinario n.87 del 29/09/2017.</p>
<p>Legge delega per la riforma e la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche: (Legge 124/2015)</p>	<p>Per quanto di interesse delle Camere, apporta novità rilevanti in materia di: cittadinanza digitale, organizzazione dello Stato sul territorio, dirigenza, anticorruzione e trasparenza, lavoro pubblico, Camere di Commercio, programmazione, valutazione e controllo, riordino della disciplina delle partecipazioni, conferenza dei servizi, silenzio-assenso fra amministrazioni, testi unici.</p> <p>La legge di riforma della Pubblica Amministrazione sopra citata, ed in particolare l'art. 10, nella formulazione definitiva, ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi a cui spetterà il compito di ridefinire la <i>mission</i> delle Camere di Commercio e rafforzare la loro funzione di sostegno alle imprese, riducendone i costi e dimezzandone il numero e ripensandone i compiti istituzionali.</p>
<p>Legge 107/2015</p>	<p>Istituisce il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro presso le Camere di Commercio, in cui sarà possibile individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza. Le Camere di Commercio potranno inoltre partecipare ai laboratori territoriali per l'occupabilità di cui le scuole potranno dotarsi, con lo scopo tra l'altro di avvicinare la didattica ai settori strategici del Made in Italy e di favorire il collocamento o la riqualificazione di giovani non occupati.</p>
<p>Legge di stabilità 2015 (legge 190/2014):</p>	<p>Ha previsto l'assoggettamento delle CCIAA al regime della tesoreria unica di cui alla legge n.720/1984. La stessa legge di stabilità ha introdotto anche una nuova modalità di versamento dell'IVA con riferimento a determinate operazioni effettuate nei confronti della P.A., definita Split payment.</p>
<p>D.L. 24 aprile 2014 n.66</p>	<p>Reca misure urgenti per la competitività e la gestione sociale ed impone alle PP.AA., tra cui le Camere di Commercio, di allegare, a decorrere dell'esercizio 2014, alla relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo apposito prospetto, firmato dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2012. Tale indicatore è oggetto di pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione

	<p>“Amministrazione trasparente”;</p> <p>- l’attestazione dell’importo dei pagamenti effettuati nell’anno precedente oltre i termini contrattuali, ovvero in ritardo rispetto ai termini di cui al D.Lgs. n. 231/2002, su debiti esigibili</p>
<p><i>D.Lgs. 179 del 26/08/2016 Modifiche ed integrazioni al Codice dell’Amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche</i></p>	<p>Recante le disposizioni per digitalizzare la PA , dando indicazioni di metodo e modalità per trasformare i processi, ma soprattutto l’interazione tra cittadino e pubblica amministrazione prevedendo tra l’altro: domicilio digitale, SPID, processo telematico, documento informatico e conservazione.</p>
<p><i>D.Lgs. 219 del 25/11/2016 Attuazione della delega di</i> <i>Cui all’art. 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio</i></p> <p><i>Decreto MISE 16/02/2018 relativo a</i> <i>“Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale.”</i></p>	<p>Dall’entrata in vigore, prevista per il 10 dicembre 2016, si è avviata la razionalizzazione della governance delle Camere di Commercio che va dalla riduzione del numero complessivo delle stesse alla riorganizzazione delle funzioni e distribuzione del personale.</p> <p>Successivamente è stato adottato il Decreto del MISE del 16 febbraio 2018 che prevede le modalità attuative degli accorpamenti delle Camere di Commercio affinché alla fine del processo le stesse diventino 60, la razionalizzazione delle Aziende Speciali e la razionalizzazione organizzativa delle Camere di Commercio.</p>

2.2 Il quadro socio-economico della Regione e della provincia di Napoli

A quasi dieci anni dall'inizio della grande crisi economica e finanziaria le prospettive di crescita dell'economia sono favorevoli, soprattutto per quei paesi emergenti dell'Asia e delle regioni Mena. Anche nel breve termine si attende un consolidamento della crescita economica ma permangono i rischi che derivano dall'eventualità di un brusco rialzo della volatilità sui mercati finanziari e dal possibile acuirsi di tensioni geopolitiche, in particolare con la Corea del Nord.

Il PIL del mondo nel 2017 si attesta intorno al 3,6% e, secondo le previsioni diffuse dall'OCSE in novembre, si prevede un lieve rialzo pari a 3,7% per il 2018. La ripresa economica è trainata soprattutto dal rialzo fatto registrare dal settore manifatturiero nelle economie avanzate.

Sono state riviste al rialzo le previsioni sia dell'eurozona, per la quale si ipotizza una crescita del Pil pari al +2,4% nel 2017, sia degli Stati Uniti che registra un +2,2% mentre le altre economie avanzate si attestano sull'1,5% (Giappone e Regno Unito).

Anche per i Paesi emergenti e in via di sviluppo è prevista una crescita sostanziale del Pil influenzata soprattutto dal +6,8% della Cina e dal +6,7% dell'India.

Nell'area dell'euro la crescita del prodotto interno lordo prosegue a un tasso sostenuto dovuta soprattutto alla domanda estera. Nel terzo trimestre del 2017 il PIL è salito dello 0,7% rispetto al periodo precedente e si prevede un'espansione sostenuta anche nel quarto trimestre mentre nel 2019 dovrebbe attestarsi ad un 1,7% a causa di criticità dovute da alti livelli di debito pubblico ed elevati tassi di disoccupazione.

Comunque anche l'Italia è interessata per il 2017 da una crescita del PIL pari a +1,5% dovuta soprattutto alla ripresa della produzione industriale, all'accelerazione degli investimenti e alle esportazioni. Quest'ultime hanno conosciuto una buona ripresa già negli ultimi mesi del 2016 ma è con il 2017, secondo i dati ISTAT, che le esportazioni segnano un +7,4% in valore e +3,1% in volume. L'espansione dell'export è da ascrivere a entrambe le aree di sbocco: +8,2% per i paesi extra Ue e +6,7% per i paesi Ue.

Nel 2017, rispetto ai principali mercati di sbocco si rileva la crescita delle esportazioni verso Spagna (+10,2%), Stati Uniti (+9,8%), Svizzera (+8,7%), e in misura minore, Germania (+6,0%) e Francia (+4,9%). Si segnala inoltre la forte crescita nell'anno delle vendite verso Cina (+22,2%) e Russia (+19,3%).

Tra i settori che contribuiscono in misura più rilevante all'incremento dell'export, sono in evidenza articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+16,0%), autoveicoli (+11,3%), sostanze e prodotti chimici (+9,0%), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+8,7%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (+7,5%). Si segnala anche la crescita delle vendite di prodotti delle altre attività manifatturiere (+5,7%) e macchine e apparecchi n.c.a. (+5,4%).

Tra le regioni che forniscono il maggiore contributo alla crescita delle esportazioni nazionali, si segnalano: Lombardia (+7,5%), Emilia Romagna (+6,7%), Piemonte (+7,7%), Lazio (+17,2%) e Veneto (+5,1%). Diversamente, si registrano segnali negativi per Basilicata (-13,3%), Marche (-2,0%) e Molise (-23,9%).

La congiuntura economica regionale/provinciale (*)

(*) tratto da "L'economia della Campania – aggiornamento congiunturale" edito dalla Banca d'Italia N. 39 – 2017, dati Infocamere-Movimpresa, ISTAT

Anche per i primi nove mesi del 2017, così come per l'anno precedente, è proseguita la ripresa dell'economia campana pur non interessando tutti i comparti economici.

L'esportazione ed il turismo hanno continuato a crescere, le prime con un andamento rallentato rispetto al 2016, dovuto soprattutto al settore dell'aerospazio e alla flessione dei prezzi e alla contrazione delle quantità esportate del comparto delle trasformazioni alimentari, il secondo, il turismo internazionale, invece, prospera a ritmi molto marcati influenzando anche il settore dei trasporti, sia aereo che marittimo.

Se nel 2016 il Prodotto Interno Lordo della Campania ha fatto registrare un +3,2% rispetto all'anno precedente, le principali stime e previsioni evidenziano una continua crescita dell'1,4% per il 2017 (1,3% per il Mezzogiorno e 1,6% per l'Italia) ed una dell'1,3% per il 2018 (+1,2% per il Mezzogiorno e +1,5% per l'Italia).

Per quanto riguarda l'occupazione, nel 2017 in Campania la forza lavoro è pari a 2.117.000 persone, in aumento del 3% rispetto al dato del 2016; sale anche il dato degli occupati attestandosi a 1.674.000 persone ma aumenta del 5,9% anche il numero dei disoccupati (pari a 443 mila).

Sul fronte delle imprese, nel 2017 in Campania sono attive 484.816 mila imprese (+1,2% rispetto al 2016) con una diminuzione del numero delle società di persone (-2,7%, a 66.198 imprese) ed un aumento significativo delle società di capitali (+6,4%, a 108.328). Sono in aumento le imprese di tutti i principali settori: costruzioni +1,7%, commercio +0,6%, agricoltura +0,4% e manifatturiero +0,1%.

A livello provinciale il numero di imprese attive è pari a 239.114 mentre quelle registrate ammontano a 293.936. Nel corso del 2017 il Registro delle imprese della Camera di commercio di Napoli ha censito la nascita di 18.824 aziende e la cessazione di 13.267 imprese registrando un saldo positivo di 5.557 unità.

Stock di imprese della Campania, anno 2017

	TOTALE			
	<i>Registr.</i>	<i>Iscriz.</i>	<i>Cessaz.</i>	<i>Saldo</i>
CASERTA	92.695	6.242	5.041	1.201
BENEVENTO	35.353	2.114	1.595	519
NAPOLI	293.936	18.824	13.267	5.557
AVELLINO	44.397	2.725	2.040	685
SALERNO	120.440	7.610	6.100	1.510
CAMPANIA	586.821	37.515	28.043	9.472
ITALIA	6.090.481	356.875	311.165	45.710

Fonte: Infocamere-Movimpresa

Tutti i settori presentano saldi positivi in particolare il commercio all'ingrosso e le attività di alloggio e ristorazione.

Stock di imprese per settore economico al 31/12/2017 nella provincia di Napoli

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Variazioni
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	9.705	9.476	386	491	51
B Estrazione di minerali da cave e miniere	81	53	0	1	0
C Attività manifatturiere	24.554	19.753	474	853	452
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	276	237	3	8	11
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	640	488	3	14	11
F Costruzioni	33.419	28.065	1.711	1.350	553
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	120.296	107.858	4.911	5.896	2.029
H Trasporto e magazzinaggio	9.129	7.716	135	349	256
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	20.353	18.475	800	1.072	1.001
J Servizi di informazione e comunicazione	6.131	5.251	281	309	161
K Attività finanziarie e assicurative	5.376	4.895	255	284	74
L Attività immobiliari	6.233	5.371	84	165	270
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7.494	6.537	391	404	267
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9.674	8.563	623	498	301
O Amministrazione pubblica e difesa	9	6	0	0	0
P Istruzione	1.681	1.477	38	45	71
Q Sanità e assistenza sociale	2.420	2.086	41	68	86
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4.082	3.589	104	213	175
S Altre attività di servizi	9.490	9.049	414	381	187
T Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0
Imprese non classificate	22.893	169	8.170	1.088	-5.852
TOTALE	293.936	239.114	18.824	13.267	104

Fonte: Infocamere-Movimprese

Passando, infine, ad osservare i dati relativi al commercio con l'estero, nel 2017 la Campania ha registrato un interscambio commerciale (import + export) con l'estero pari ad oltre 23,3 miliardi di euro, in aumento del 4,1% rispetto al 2016. Le importazioni sono state pari a circa 12,8 miliardi (+4,1%) e le esportazioni pari a 10,4 miliardi (+4%). In termini di destinazione, sono diminuite le esportazioni verso l'Area Med (-10,7%), mentre sono in crescita quelle con le restanti aree. Riguardo ai principali settori manifatturieri, prevale l'export di prodotti alimentari con oltre 2,6 miliardi di euro ed una crescita dello 0,5%; seguono i mezzi di trasporto (1,8 miliardi ed un +16,7%), i prodotti del tessile (circa 1 miliardo ma con un calo dello 0,4%) ed i prodotti della metallurgia (circa 1 miliardo ed un +15,7%).

**Import Export per Anno e Territorio Italiano secondo la class. merceologica:
Classificazione per attività economica (Ateco 2007)**

Periodo riferimento: IV
trimestre 2017 - Valori in Euro,
dati cumulati

TERRITORIO	2016		2017 provvisorio	
	import	export	import	export
415061- Caserta	1.324.428.217	1.125.841.984	1.359.990.776	1.100.252.095
415062- Benevento	202.798.403	178.276.325	204.645.604	182.479.463
415063- Napoli	7.179.122.799	5.346.864.196	7.271.639.733	5.557.141.415
415064- Avellino	1.918.524.408	1.045.393.305	2.332.882.531	1.165.182.789
415065- Salerno	1.719.024.076	2.386.350.300	1.683.939.655	2.482.558.622
Campania	12.343.897.903	10.082.726.110	12.853.098.299	10.487.614.384

Fonte: ISTAT

All'interno della regione si rileva che la provincia di Napoli esporta in valore il 53% di tutte le merci campane, seguita a notevole distanza dalla provincia di Salerno (24%); rispetto al 2016 si registra un incremento pari al 3,8%.

I settori in cui si concentrano in maggior misura le esportazioni sono quelli della attività manifatturiera, in particolare Prodotti alimentari, bevande e tabacco (24%), Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (21%) e Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (17%). Il principale mercato di sbocco dei prodotti campani è l'Europa che assorbe complessivamente il 60% delle esportazioni della provincia.

2.3 L'Amministrazione

Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo di governo primario della Camera di commercio, rappresentativo delle forze produttive presenti sul territorio. Esso ha competenze generali di programmazione e di verifica delle attività svolte dall'amministrazione camerale. In particolare predispone e delibera lo Statuto e le relative modifiche, elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, determina gli indirizzi generali, approva il programma pluriennale di attività della Camera di commercio, approva annualmente la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico e il suo aggiornamento, il bilancio di esercizio.

Il Consiglio della Camera di commercio di Napoli è composto da consiglieri nominati in rappresentanza dei settori economici al cui ambito appartengono le imprese operanti nella circoscrizione provinciale. Ad ogni settore è assegnato un numero di consiglieri proporzionale alla importanza economica del settore stesso. A questi si aggiungono un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni, per un totale complessivo di n° 33 consiglieri, a valere per la prossima consiliatura.

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 155 del 4 agosto 2011 dà attuazione alla nuova formulazione dell'articolo 10 della Legge n. 580/1993 definendo il procedimento di determinazione del numero dei seggi spettanti ad ogni settore economico nei consigli delle camere di commercio, tenendo conto dei quattro parametri individuati dalla legge stessa. E' in particolare prevista l'introduzione del nuovo parametro "diritto annuale versato" ad ogni singola camera di commercio dalle imprese di ogni settore, accanto ai tre già esistenti (numero delle imprese, indice di occupazione, e valore aggiunto di ogni settore) ai fini della ripartizione dei seggi tra i settori economici individuati dalla legge, e l'individuazione dei settori economici secondo la nuova classificazione ATECO 2007.

Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.276 del 25/11/2016, il numero dei componenti del consiglio sarà determinato in base al numero delle imprese ed unità locali iscritte nel registro delle imprese ovvero annotate nello stesso, nel modo seguente: a) sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri; b) oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

Con decreto n. 152 del 03 ottobre 2018 della Regione Campania è stato nominato il nuovo Consiglio Camerale, composto da n. 30 consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali; del Consiglio così formato fanno altresì parte un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni. Il Consiglio Camerale si è insediato il 15 ottobre 2018.

Il Presidente

Il Presidente rappresenta la Camera di commercio, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, ne determina l'ordine del giorno e, in caso di urgenza, provvede agli atti di competenza della Giunta. In tal caso gli atti sono sottoposti alla Giunta per la ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio e può essere rieletto per una sola volta (art.16 D.lgs. 25 novembre 2016 n. 219)

Rappresenta le singole Aziende Speciali, anche in giudizio, in quanto ne detiene la rappresentanza legale. Il Presidente dell'Azienda Speciale è di diritto il Presidente della Camera di Commercio o persona da lui delegata scelta tra i consiglieri camerale e dura in carica per tutta la durata del Consiglio Camerale.

Nella seduta n. 2 del 22 ottobre 2018 il Consiglio Camerale ha eletto il dr. Ciro Fiola quale Presidente della CCIAA di Napoli.

La Giunta

Nella seduta del Consiglio Camerale del 15 novembre 2018 è stata eletta la nuova Giunta della CCIAA, che rappresenta l'organo esecutivo collegiale dell'Ente; con la Delibera di Giunta n. 114 del 18 ottobre u.s. è stato modificato l'assetto delle vicepresidenze.

La sua composizione è disciplinata dalla Legge 580/93, come da ultimo modificata dal Decreto Legislativo 219/2016, che dispone: "...composta dal presidente e da un numero di membri... pari a 7 per le camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera b) del comma 1, dello stesso articolo 10".

La Giunta della Camera di Commercio attuale, come è composta da:

- Ciro Fiola Presidente della CCIAA
- Fabrizio Luongo per il settore Artigianato
- Angelo Fornaro per il settore Industria
- Liliana Langella per il settore Commercio
- Salvatore Loffreda per il settore Agricoltura
- Antonino Della Notte per il settore Turismo
- Gian Luigi De Gregorio per il settore Cooperazione

La Giunta camerale è l'organo esecutivo collegiale della Camera di commercio. La sua composizione precedentemente disciplinata dalla L. 180/2011 – che all'art.3 disponeva: "...il numero dei componenti non può essere superiore ad un terzo dei componenti del consiglio camerale, (per un numero massimo di 10 incluso il Presidente)". Il Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219 dispone, all'art.14 che la Giunta è composta dal presidente e da un numero di membri pari a 5 per le camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'articolo 10 e pari a 7 per le camere i cui consiglieri sono individuati ai sensi della lettera b) del comma 1, dello stesso articolo 10.

Dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del Consiglio e il mandato dei suoi membri è rinnovabile per una sola volta.

Oltre a predisporre gli atti di indirizzo, i documenti di valutazione, i prospetti e le relazioni di bilancio su cui delibera il Consiglio, la Giunta adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività, delibera sulla partecipazione della Camera di Commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di aziende speciali, delibera l'istituzione di uffici distaccati nella circoscrizione territoriale di competenza, nomina l'Organismo Indipendente di Valutazione, approva il piano della performance e la relazione sulla performance e l'aggiornamento del piano triennale per la trasparenza.

La Giunta, inoltre, adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività che non rientrino nelle competenze riservate dalla legge o dallo statuto al Consiglio o al Presidente. In casi di urgenza delibera anche sulle materie di competenza del Consiglio, ma tale deliberazione è sottoposta alla ratifica del Consiglio nella prima riunione successiva.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal Consiglio e dura in carica quattro anni. E' composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Giunta Regionale.

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Napoli al 31 dicembre 2017 era così composto:

PRESIDENTE

Dott. Giovanni Cioffi – M.E.F. (Ministero Economia e Finanze)

MEMBRI EFFETTIVI

- **Dott. Franco Mario SOTTILE – M.S.E. (Ministero dello Sviluppo Economico)**
- **Dott. Luigi Massaro – (Regione Campania)**

MEMBRI SUPPLENTI

- **Dott.ssa Maria Luisa NATALE – M.E.F. Rag. Gen. di Stato**
- **Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese – M.S.E.**

Il collegio dei revisori dei conti, in conformità allo statuto e alle disposizioni di legge, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio e attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d'esercizio predisposto dalla Giunta.

L'Organismo Indipendente di Valutazione

A norma del D.Lgs. 150/2009 - in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni - l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) provvede a monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione e della trasparenza, nonché a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso. È compito dell'O.I.V. proporre al Consiglio la valutazione annuale dei dirigenti. E' nominato dalla Giunta, per un periodo di tre anni.

L' O.I.V., al 31 dicembre 2017, risultava così composto:

- **Dr. Luigi Maria Rocca - Presidente**
- **Ing. Ettore De Maio**
- **Dr. Vittorio Marone**

Attualmente, a seguito del rinnovo dello stesso, risulta composto nel seguente modo:

- **Dr. Gaetano Virtuoso - Presidente**
- **Avv. Ciro Maglione**
- **Dr.ssa Arianna Lupoli**

Il vertice dell'amministrazione

La direzione amministrativa della Camera di commercio spetta al Segretario Generale, che ha funzioni di dirigente di uffici dirigenziali generali, con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso. In particolare il Segretario Generale coadiuva il Presidente nell'attività di governo e nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, coordinando a tal fine le attività dei dirigenti e sovrintendendo al personale. Con il D.Lgs. n. 219/2016 tale figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua.

Fino al 31 agosto 2019 il Segretario Generale della Camera di Commercio di Napoli è stato l'Avv. Mario Esti., mentre dal 1 settembre 2019 l'Avv. Ilaria Desiderio è il Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio di Napoli.

Alla dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. L'ufficio del Registro delle Imprese è retto da un Conservatore, nominato dalla Giunta Camerale nella persona del Segretario Generale o di altro dirigente della Camera di Commercio. Al Conservatore fanno capo tutte le funzioni inerenti la gestione generale del Registro e, in particolare, quelle relative alla iscrivibilità degli atti e al rilascio delle relative certificazioni.

Il vertice dell'amministrazione della Camera di Commercio di Napoli, al 31 dicembre 2017 era così composto:

Segretario Generale Avv. Mario Esti

Dirigente Area Programmazione e Affari Generali (ad interim) dott. Nicola Pisapia

Dirigente Area Anagrafe Economica (ad interim) dott. Roberto Parisio

Conservatore del Registro delle imprese dott. Roberto Parisio

Dirigente Area Regolazione del mercato – dott. Roberto Parisio

Dirigente Area Personale (ad interim) - Avv. Mario Esti

Dirigente Area Gestione delle Risorse - dott.ssa Ilaria Desiderio

Dirigente Area Promozione - dott. Nicola Pisapia

Attualmente, per effetto di vari cambi, il vertice dell'amministrazione è così composto:

Segretario Generale f.f. Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Programmazione e Affari Generali (ad interim) dott. Roberto Parisio

Dirigente Area Anagrafe Economica (ad interim) dott. Nicola Pisapia

Conservatore del Registro delle imprese dott. Nicola Pisapia

Dirigente Area Regolazione del mercato – dott. Nicola Pisapia

Dirigente Area Personale (ad interim) - Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Gestione delle Risorse - Avv. Ilaria Desiderio

Dirigente Area Promozione - dott. Roberto Parisio

La struttura organizzativa e le risorse umane

La struttura organizzativa della Camera di Commercio, al 31 dicembre 2017, era suddivisa in numero 6 Aree oltre agli uffici di Staff, che pur non costituendo un'area dirigenziale, hanno obiettivi propri:

- 1. Area Programmazione e Affari Generali**
- 2. Area Anagrafe Economica**

3. Area Regolazione del Mercato
4. Area Personale
5. Area Gestione delle Risorse
6. Area Promozione

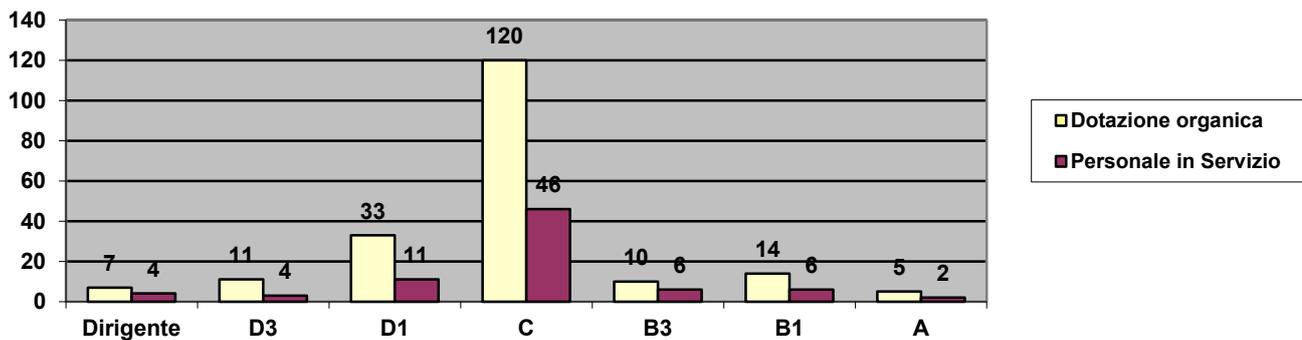
Ogni area comprende uno o più servizi, ciascuno organizzato in uno o più uffici, la cui attività è finalizzata a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento dell'ente nell'ambito di una sfera di competenza omogenea. I servizi, secondo l'organigramma vigente al 31/12/2017, sono complessivamente dieci.

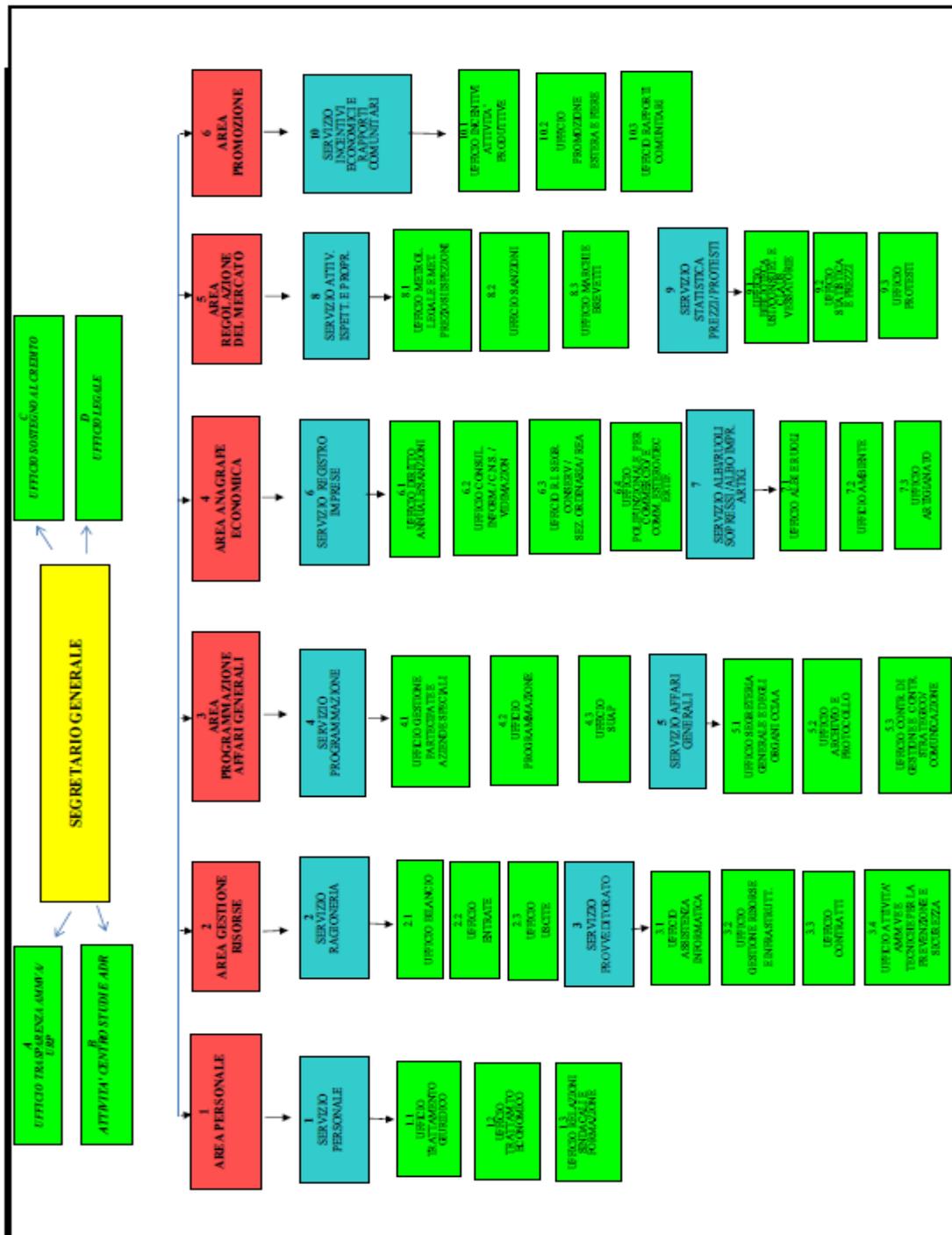
DOTAZIONE ORGANICA/ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO *
Dirigente	7	4
Funzionario D3	11	4
Funzionario D1	33	12
Categoria C	120	46
Categoria B3	10	5
Categoria B1	14	6
Categoria A	5	2
TOTALI	200	79

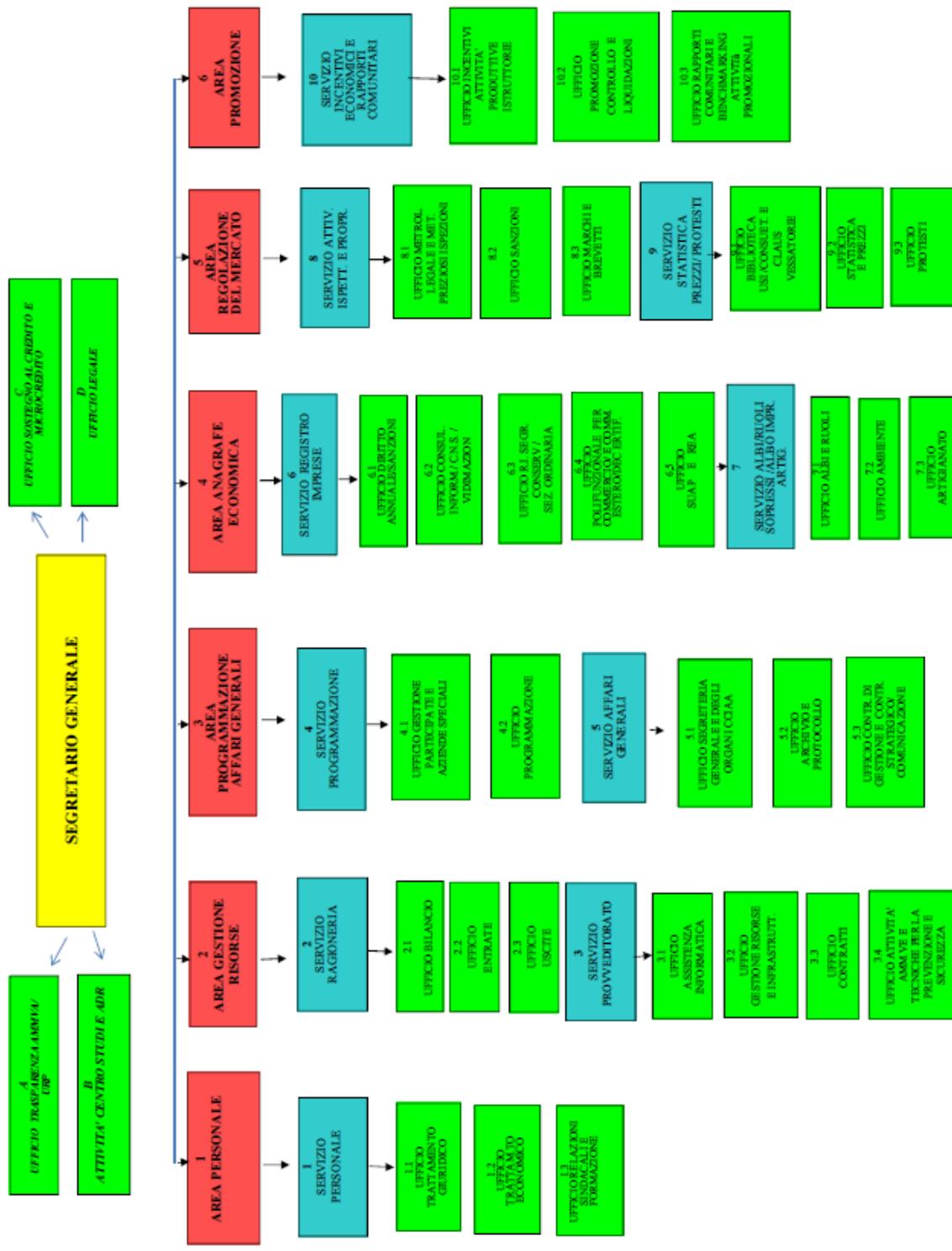
* al 31 dicembre 2017

Grafico personale in servizio/dotazione organica al 31/12/2017





In vigore dal 01/12/2016



In vigore dal 20/06/2017

2.4 Società ed Enti partecipati

La Camera di commercio di Napoli opera nell'ambito di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti afferenti al sistema camerale, ma anche altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

La fitta rete di relazioni istituzionali consente, grazie ad un dialogo privilegiato, di elaborare strategie comuni nonché di definire i piani di intervento più adeguati per favorire il continuo sviluppo del territorio in termini di politiche di promozione e di tutela, evitando la dispersione delle risorse.

Tale rete di relazioni istituzionali in cui è inserita la Camera di commercio di Napoli può essere rappresentata mediante la mappa di seguito riportata.

Le linee di indirizzo emergenti nel processo di riforma della pubblica amministrazione spingono gli enti che ne fanno parte, a promuovere l'integrazione e il coordinamento delle attività (ad esempio attraverso lo strumento degli accordi di programma) e lo sviluppo di forme associate per la gestione dei servizi.

Gestire i servizi in forma associata significa favorire il risparmio di risorse pubbliche, ma nello stesso tempo può tradursi in un incremento della qualità, dell'efficacia e della garanzia di continuità dei servizi stessi.

In questa fase economica difficile anche le Camere di commercio sono chiamate a raccogliere la sfida costituita dalla ricerca di economie di scala, attraverso la gestione associata di attività e servizi. La razionalizzazione nell'impiego di risorse e gli effetti positivi della specializzazione che ne deriverebbero, appaiono fondamentali per il conseguimento di obiettivi di efficacia e di contenimento della spesa.

È pertanto un'opportunità e un dovere, impostare programmi integrati per interventi di vasta area con strutture specializzate della rete e sviluppare ulteriori partnership con gli enti pubblici e le associazioni di categoria, per contribuire ad avviare una nuova fase di sviluppo.

Il Sistema Camerale

Protagoniste nell'universo delle economie locali, le Camere di commercio costituiscono un importante punto di riferimento per i settori produttivi, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale. Le Camere, sono al centro di una fitta rete di organismi che lavorano con istituzioni, enti e associazioni, garantendo servizi, strategie di sviluppo e progetti, per una crescita equilibrata dell'economia.

In Italia il sistema camerale è rappresentato da Unioncamere (l'Unione italiana delle Camere di commercio industria e artigianato) che promuove, realizza e gestisce servizi e attività di interesse per l'intera rete camerale. Al suo fianco le strutture nazionali del sistema in grado di offrire servizi tecnici e professionali alle aziende e alle stesse Camere nei campi più svariati: dall'informatizzazione (InfoCamere) alla formazione (Istituto G. Tagliacarne), dall'internazionalizzazione (Assocamerestero/Si. Camera) alla promozione (Unionfiliera).

Nel mondo operano le Camere di commercio italiane all'estero, libere associazioni tra imprenditori e professionisti italiani ed esteri, impegnate a favorire l'incontro tra imprese dei rispettivi paesi, attraverso partnership, accordi mirati e progetti comuni. In Italia è attiva, presso Unioncamere Nazionale, la Sezione delle Camere di commercio italo/estero o estere in Italia riconosciute dal Governo italiano.

La rete del sistema camerale in cifre.

La rete nazionale del sistema camerale negli ultimi anni si sta evolvendo rapidamente, anche rispondendo a quanto previsto dal d. lgs 219/2016. I numeri, quindi, sono in continua evoluzione; per effetto degli ultimi accorpamenti perfezionati delle Camere di Commercio,

la stessa era costituita, al 31 dicembre 2017 da 95 Camere di commercio, 1 Unione italiana, 15 Unioni regionali, 16 Società di sistema, circa 21 Laboratori chimico-merceologici, circa 75 Camere di conciliazione oltre a numerose Aziende speciali per la gestione di servizi promozionali e infrastrutture ed inoltre svariate Borse merci e Sale di contrattazione, Camere arbitrali, Centri per il commercio con l'estero, Eurosportelli, Camere di commercio italiane all'estero e Camere di commercio italo-estere.

Il decreto di riforma prevede che *“Entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, l'Unioncamere trasmette al Ministero dello sviluppo economico una proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ricondurre il numero complessivo delle camere di commercio entro il limite di 60”* tenendo conto di vari aspetti, quali la presenza di una Camera almeno per singola regione, un numero di almeno 75.000 imprese iscritte in ogni camera, salvo motivate eccezioni, ed un piano di razionalizzazione delle sedi.

L'azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli.

S.I. IMPRESA– 'S.I. Impresa (Servizi Integrati Impresa) è la nuova e unica azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli, nata dalla fusione delle sei aziende speciali della CCIAA di Napoli (Agripromos, Cescvitec, Comtur, Eurosportello, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus).

L'azienda ha sede legale in Napoli, presso la sede della Camera di Commercio, non ha fini di lucro, e svolge attività di interesse pubblico finalizzata al sostegno e allo sviluppo del sistema economico, mediante attività di promozione, sviluppo e formazione per il sistema economico locale, nonché di supporto alle attività e ai servizi camerale ordinari e straordinari. Nell'azienda sono confluite anche le attività di regolazione e sviluppo dei servizi di laboratorio chimico merceologico accreditato originariamente svolte dalla ex azienda LCM. E' intenzione di farla diventare punto di riferimento regionale del sistema camerale e quindi far sì che offra servizi alle restanti Camere della Campania.

Gli atti di programmazione ed indirizzo necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale sono adottati dalla Giunta Camerale, su proposta del presidente, nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio camerale.



Il rapporto con le istituzioni del territorio

La Camera di commercio di Napoli partecipa con gli Enti locali e le Istituzioni Universitarie, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, i sindacati e gli altri attori pubblici locali – con cui si condividono diverse azioni di sviluppo nel rispetto delle reciproche competenze –, alla formulazione delle principali politiche per lo sviluppo economico provinciale e per la crescita del suo tessuto economico e civile.

Tale rapporto è destinato ad intensificarsi, sia per la contrazione delle risorse pubbliche, sia per la necessità di sviluppare più articolate “*politiche di area vasta*” che consentano ai nostri territori di essere più competitivi in un'economia sempre più globalizzata.

Le partecipazioni in società, consorzi e fondazioni

Il ricorso a nuovi modelli di gestione adottati dagli enti pubblici, ha portato da oltre un ventennio, alla costituzione di organismi tipici del diritto privato per affiancare la CCIAA di Napoli sia nella gestione di servizi strumentali al suo funzionamento sia a supporto della propria azione amministrativa.

L'art. 2 della L. 580/1993, come modificato dal D.Lgs 219/2016, esplicitamente prevede: ai fini del raggiungimento dei propri scopi le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico.

Tuttavia, nell'ultimo decennio si è stratificata una normativa che tende a scoraggiare il ricorso a dette forme organizzative, con l'intento di contenere i costi dell'apparato pubblico. Attualmente la Camera di Commercio dispone di un sistema costituito dalla partecipazione in numerose organizzazioni, tra settore profit e non-profit.

Al settore del no-profit appartengono associazioni e fondazioni che, fino al 2016, contava numericamente, per la CCIAA di Napoli, oltre 50 organizzazioni partecipate.

Nel corso del 2016 si è proceduto, anche in considerazione degli ingenti tagli apportati alle risorse camerali ed alla sostenibilità dei costi derivanti dall'adesione a detti organismi, ad avviare un percorso di razionalizzazione di tali partecipazioni e della conseguente spesa.

Con determinazioni commissariali n. 65/66/67 del 1.6.2016, sono stati assunti provvedimenti in ordine alla concessione del contributo alla gestione rispettivamente per le Fondazioni partecipate “Premio Ischia Giuseppe Valentino”, “Premio Napoli” e “Campania dei Festival”, con un taglio progressivo di dette risorse nel triennio 2017/2019 e recesso a partire dal 2020.

Con determinazione commissariale n 34 del 15.04.2016 è stata effettuata una puntuale ricognizione degli organismi associativi, camere estere e italiane all'estero, partecipate dalla CCIAA di Napoli, a seguito della quale il commissario Straordinario ha stabilito il **recesso** da tutte le camere estere ed italiane all'estero e dalle quasi tutte le associazioni partecipate. Tale attività è continuata anche nel 2017, con il recesso dall'IREPA.

Continua, tuttavia, la politica di supporto al settore culturale, quale veicolo per il sostegno del turismo culturale, ed in particolare a favore della Fondazione San Carlo che rappresenta, col suo teatro e la sua produzione artistica, una eccellenza del panorama culturale italiano e mondiale. Pur nella necessità di assicurare la compatibilità finanziaria si

continuerà a sostenere tale realtà anche se con risorse decurtate rispetto a quelle assicurate nei precedenti esercizi.

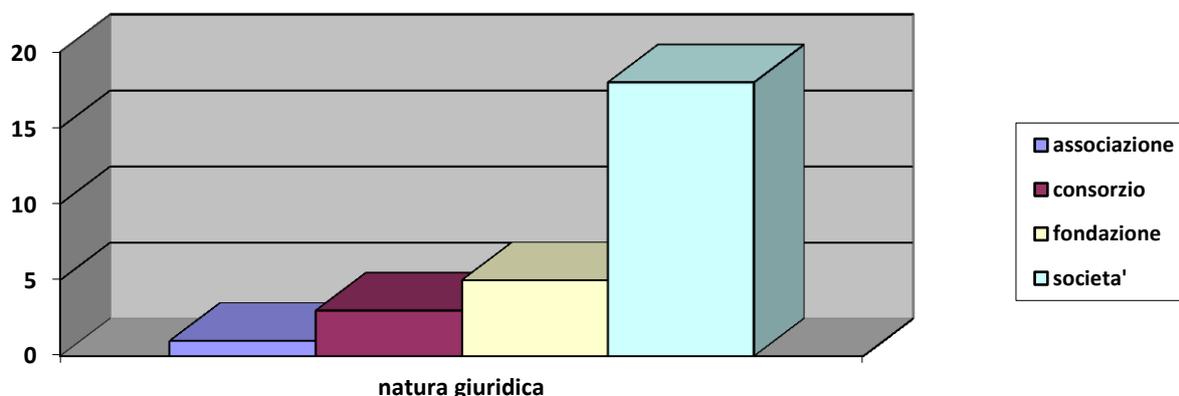
Alla luce della recente normativa, che va nella direzione di un deciso contenimento e riduzione del sistema delle partecipazioni, si è reso necessario continuare anche per gli organismi in forma societaria, il processo di razionalizzazione e di snellimento, intrapreso ai sensi della L. n. 190 del 23 dicembre 2014, e definito con il D. Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e s.m.i.

La CCIAA di Napoli, con apposita Delibera del Commissario Straordinario ha approvato, così come prescritto dalla legge, il Piano Straordinario di Razionalizzazione delle società partecipate, pubblicandolo contestualmente sul proprio sito istituzionale e trasmettendolo alla Corte dei Conti ed al MISE.

A seguito dei processi innanzi descritti, la CCIAA di Napoli detiene, a fine 2017 le seguenti partecipazioni:

Natura Giuridica	
ASSOCIAZIONE	1
CONSORZIO	3
FONDAZIONE	5
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	4
SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA	5
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	7
SOCIETA' PER AZIONI	2
Totale complessivo	27

Si è passati, pertanto, da un totale di 78 organismi a vario titolo partecipati, all'attuale numero di 28. Di questi, ben sei società di capitali sono già in stato di liquidazione e per ulteriori tre è già stata deliberata la dismissione, le cui procedure sono attualmente in corso (STOA' scpa, CAAN scpa, CEINGE Scarl, P.T.A. scpa).



RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 La performance per la Camera di Commercio di Napoli

Per la Camera di Commercio il termine *'performance'* attiene ai risultati conseguiti attraverso un insieme di attività finalizzate allo sviluppo socio-economico del territorio, al rafforzamento della capacità competitiva delle imprese, alla regolazione del mercato, al sostegno dell'imprenditorialità locale e alla promozione dell'internazionalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

La Relazione sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli illustra agli attori interni all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con la redazione del Piano della Performance 2014 – 2016. Piano della Performance che costituisce il principale mezzo di cui l'Ente dispone per rendere partecipe la comunità degli obiettivi che si prefigge e degli impegni che intende assumere, garantendo in tal modo trasparenza e intelligibilità ai suoi interlocutori.

La Relazione è lo strumento che permette la misurazione e la valutazione del livello di performance atteso e di quello effettivamente conseguito, evidenziandone gli eventuali scostamenti. Consente un'analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, di individuare elementi di valutazione d'insieme sull'andamento dell'amministrazione e di ricorrere agli eventuali interventi correttivi necessari.

La Relazione sulla performance 2017 sarà oggetto di validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). La validazione della Relazione costituisce, infatti, il completamento del ciclo della performance con la verifica della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni rendicontate e il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione, valutazione e rendicontazione dei risultati, all'accesso ai sistemi premianti per dirigenti e personale non dirigenziale.

Processo di programmazione

Non essendosi ancora insediato il Consiglio nel 2017 mancava il Programma pluriennale che ai sensi del DPR 254/2005 costituisce il documento con il quale l'organo politico definisce la missione dell'Ente Camerale e l'insieme delle priorità strategiche che intende realizzare nell'ambito del proprio mandato.

Pertanto il documento strategico che fornisce input al Ciclo di gestione della Performance, è rappresentato nel 2016, dalla Relazione previsionale programmatica predisposta dal Segretario Generale sulla base delle indicazioni fornite dagli organi di indirizzo, coinvolgendo il management dell'Ente Camerale. Come previsto dall'art 5 del DPR n.254/2005 la Relazione previsionale e programmatica ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate. È approvata dal Consiglio camerale, ovvero dal Commissario Straordinario in veste di Consiglio, entro il 31 ottobre.

Valutazione della performance dell'amministrazione

L' ufficio Programmazione, svolgendo attività di raccolta e coordinamento dei dati elaborati e forniti dai singoli uffici, fornisce gli elementi per l'analisi del contesto esterno ed interno in cui opera la Camera di Commercio.

Coerentemente con le linee strategiche individuate dagli organi di indirizzo politico, e in collaborazione con essi, il Segretario Generale, il personale dirigente e i responsabili di unità organizzative complesse contribuiscono all'individuazione/rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi descritti nelle schede di programmazione.

3.2 Albero della Performance

L'albero della performance e la mappa strategica

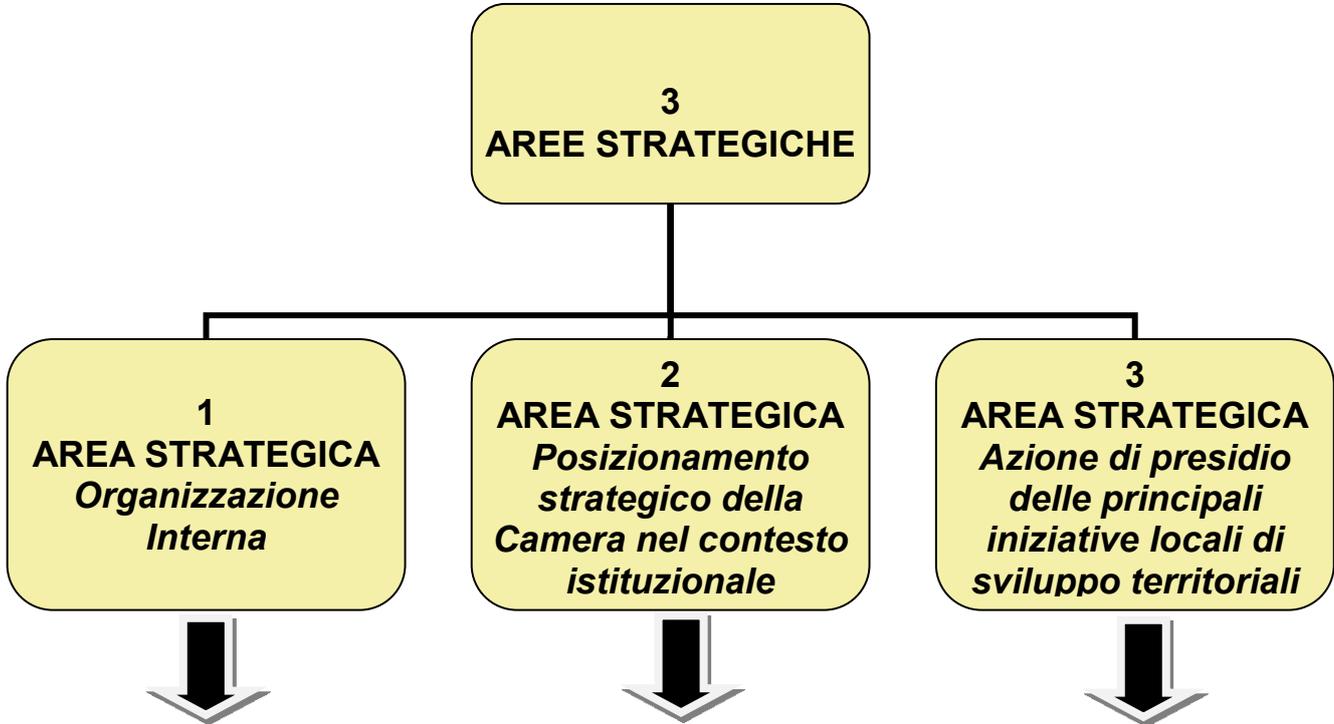
La Camera di Commercio di Napoli, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dall' ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione (istituita con il Decreto legge 90/2014, assorbendo le funzioni e le relative strutture amministrative dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa), propone la descrizione delle proprie politiche di azione mediante la rappresentazione dell' *Albero della Performance*. La performance è il contributo che un'organizzazione apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

L'Albero della Performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale/missione e aree strategiche/obiettivi strategici. In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

La missione definisce il perimetro nell'ambito del quale la Camera di Commercio può e deve agire sulla base delle proprie attribuzioni e competenze istituzionali (mandato istituzionale). Identifica la ragione d'essere e l'ambito in cui la Camera di Commercio di Napoli opera in termini di politiche e di azioni tenendo conto dell'indirizzo politico, delle attese degli *stakeholder* e del contesto socio-economico.

L'albero della performance, specularmente a quello presentato nel Piano, fornisce una rappresentazione sintetica e complessiva della performance realizzata dalla Camera di commercio di Napoli rispetto agli obiettivi del Piano.

Albero della performance – Mappa strategica



Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico



3.3 Aree strategiche e Obiettivi strategici

LE AREE STRATEGICHE

Le aree strategiche costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale e la missione. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno.

Le Aree Strategiche sono 3:

- 1) Organizzazione interna;
- 2) Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale;
- 3) Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriale.

All'interno delle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso risorse e piani d'azione adeguati (obiettivi operativi).

Gli obiettivi strategici costituiscono la descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri piani programmatici.

Area strategica 1 Organizzazione interna	
Obiettivo Strategico	
Implementare una cultura aziendale improntata alla diffusione di valori etici e programmi di formazione per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi	100%
Miglioramento delle procedure del controllo interno	50%
Miglioramento e accorpamento strutture: razionalizzazione nell'utilizzo di spazi ed efficientamento energetico nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica	100%
Sviluppo e valorizzazione professionalità interne	100%
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	90%

**VD. tabella 1 "Performance Strategica" in Allegato A*

Area strategica 2 Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale	
Obiettivo Strategico	
Monitoraggio sulle attività di governance del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli	100%
Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato.	100%
Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	71%
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	86%

**VD. tabella 1 "Performance Strategica" in Allegato A*

Area strategica 3 Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriali	
Obiettivo Strategico	
Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	100%
Miglioramento del livello di trasparenza ed economicità del procedimento di rendicontazione delle attività promozionali finanziate	92%
Efficientamento delle attività promozionali finanziate e liquidazione delle pratiche arretrate con la collaborazione dell'Azienda Speciale S.l. Impresa	100%
Promozione della cultura del sistema di Conciliazione-Mediazione –Arbitrato amministrato	100%
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	97%
PERFORMANCE STRATEGICA DI ENTE*	91%

****VD. tabella 1 “Performance Strategica” in Allegato A***

3.4 Obiettivi e piani operativi

Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono previste specifiche azioni e vanno definite responsabilità, risorse, indicatori e target.

Ogni obiettivo operativo può essere misurato tramite indicatori di output, di efficienza ed efficacia (riferiti alle risorse umane e materiali utilizzate, di qualità dei servizi erogati, ecc.) e di qualità.

Per ogni obiettivo operativo è compilata una scheda di programmazione contenente la descrizione dell'obiettivo e gli elementi necessari per la misurazione e la valutazione dei risultati ad esso associati.

Gli obiettivi operativi definiscono le azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

Ad ogni dirigente sono assegnati uno o più obiettivi operativi, ciascun obiettivo può avere un peso differente nella valutazione complessiva della performance individuale del dirigente a cui è assegnato. Inoltre, è possibile assegnare il medesimo obiettivo a più dirigenti se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità.

Gli obiettivi gestionali vengono assegnati alle unità organizzative, con provvedimento del dirigente competente, successivo all'adozione del Piano della performance, tali obiettivi costituiscono il riferimento per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. La valutazione della performance organizzativa terrà conto anche degli indicatori di natura economico-finanziaria utili a fornire elementi sullo stato di salute dell'amministrazione in una logica di benchmarking.

Performance Aree Dirigenziali				
Area organizzativa	Obiettivi operativi	Performance media obiettivi operativi pre-validazione proposti dai dirigenti	Performance media obiettivi operativi corretti dall'OIV ***	Performance media obiettivi operativi validati dall'OIV ****
Uffici a Staff	5	98%	92%	69%
Area Gestione del Personale	1	88%	88%	66%
Area Gestione delle Risorse	6	98%	98%	73%
Area Affari Generali – Programmazione	2	93%	93%	70%
Area Anagrafe Economica	10	75%	75%	57%
Area Regolazione del Mercato	6	98%	98%	73%
Area Promozione	3	96%	96%	72%
PERFORMANCE OPERATIVA DI ENTE*	34**	90%	87%	67%

**VD. tabella 2 “Performance Aree Dirigenziali” in Allegato A*

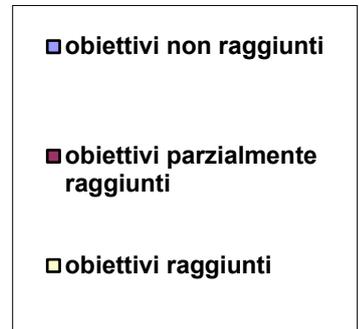
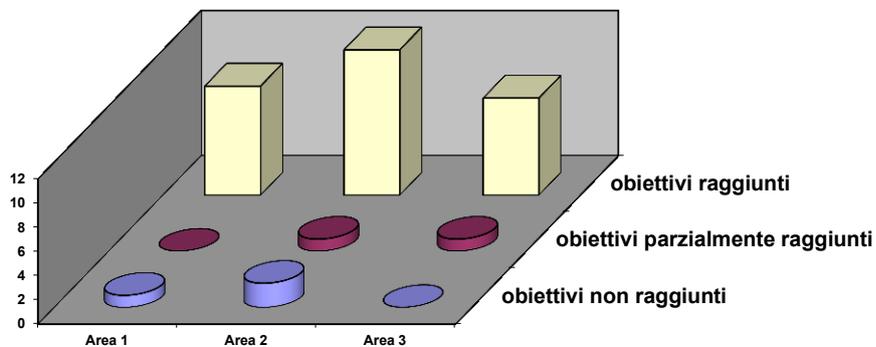
*** tale numero deriva dalla somma degli obiettivi delle singole aree e da quello trasversale*

***** tali risultati risentono delle correzioni in sede di validazione della relazione da parte dell'OIV*

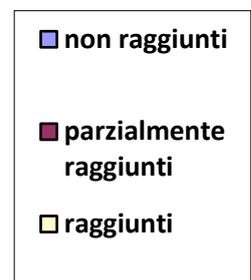
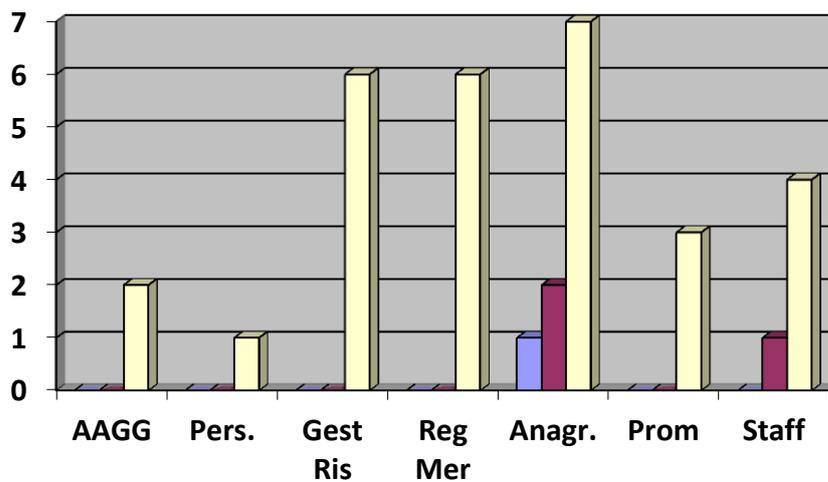
****** tali risultati risentono della penalità del 25% adottata dall'OIV e delle correzioni in sede di validazione della relazione da parte dell'OIV*

3.5 Risultati raggiunti

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti



Numero degli obiettivi operativi raggiunti per area dirigenziale



4. RISULTATI RAGGIUNTI DALLE AREE DIRIGENZIALI

ALLEGATO A: Cruscotto operativo Area Direzionale anno 2017

INDICATORI PERFORMANCE CONSUNTIVO ANNO 2017 COME RELAZIONATO DALLE AREE

Uffici a STAFF

Obiettivo strategico: 1.1 Implementare una cultura aziendale improntata alla diffusione di valori etici e programmi di formazione per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi

Obiettivo operativo: 1.1. Implementare le attività della trasparenza anche per sviluppare una cultura aziendale improntata ai valori etici

Unità organizzative coinvolte

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
rivisitazione sistematica della struttura del sito istituzionale e dei suoi contenuti nonché attività formativa rivolta ai dipendenti.	Rivisitazione della struttura del sito secondo le indicazioni della Delibera ANAC 1310/2016 Attività di formazione del personale per le n. 2 unità assegnate all'Ufficio Trasparenza	100	SI	SI

Il D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante disposizioni per la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di corruzione, pubblicità e trasparenza è stato compiutamente recepito nel piano triennale 2017/2019 di prevenzione della corruzione approvato con Determinazione Commissariale n.8/2017, facendo nascere l'esigenza di una rivisitazione sistematica della struttura del sito istituzionale e dei suoi contenuti nonché di un'attività formativa rivolta ai dipendenti.

In ossequio a quanto previsto nel Piano Triennale 2017/2019 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, si è provveduto ad aggiornare e risistemare la struttura del sito istituzionale, con particolare riferimento alla sezione di Amministrazione Trasparente. In conformità alla normativa vigente in materia sono stati tolti dal sito eventuali refusi di sezioni o sottosezioni non più previste e aggiornati i contenuti.

L'attività formativa programmata per i dipendenti dell'Ufficio è stata svolta dall'unica unità di personale presente continuativamente in servizio, capo Ufficio Trasparenza, la dott.ssa Gemma Scarselli, che ha frequentato i seguenti corsi:

- Con Formez PA – 26 settembre 2017 – “La prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa nella P.A.
- Con Istituto Tagliacarne – 9 ottobre 2017 – Aggiornamento Piano Nazionale anticorruzione operato con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015”
- Con Istituto Tagliacarne – 19 ottobre 2017 – Linee guida sull’attuazione dell’art. 14 del D.Lgs. 33/2013
- Con Formez PA – 26 ottobre 2017 – “La comunicazione social al servizio della P.A. trasparente”
- Con ITASOI - 8 e 9 novembre 2017 - “Procedure di autorizzazione, Trasparenza e Adempimenti online in tema di incarichi extraistituzionali dei pubblici dipendenti”
- Con Istituto Tagliacarne – 12 dicembre 2017 – “ Formazione obbligatoria anticorruzione: le principali misure anticorruzione”
- Con riferimento alla Posizione organizzativa Sig. Raffaele De Falco si precisa che il dipendente è stato in congedo per malattia per quasi tutto l’anno 2017.

Obiettivo strategico 3.1 Lavorazione delle pratiche di liquidazione dei contributi Confidi

Obiettivo operativo: 3.1.A Lavorazione delle pratiche Confidi (Determine dirigenziali) contributi 2015

Unità organizzative coinvolte

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Lavorazione delle pratiche di liquidazione Confidi anno 2015	Determine dirigenziali su pratiche CONFIDI 2015 accettate / N° 17 Pratiche CONFIDI 2015	100	16	2017 = 15

L'Ufficio Sostegno al Credito con Determina Commissariale n. 113 del 4/10/2016 è stata affidata in Staff al Segretario Generale ad esso fanno capo una unità appartenente alla fascia " D" che funge da P.O. Alta professionalità al 30% ed una unità inquadrata nel profilo "C. Nonostante le difficoltà, l'Ufficio Sostegno al Credito ha risposto con puntualità alle sollecitazioni degli organi di governo dell'Ente, trattandosi di materia che incide sul tessuto economico della provincia.

Si forniscono le seguenti notizie e chiarimenti relativi all'attività dell'Ufficio Sostegno al Credito svolta nel corso dell'anno 2017.

Il Sistema camerale regionale riveste un ruolo di primaria importanza nel facilitare l'intermediazione tra il sistema produttivo e il sistema finanziario, al fine di agevolare l'accesso al credito per le imprese del territorio di competenza. L'impegno più rilevante delle Camere di commercio si focalizza sul rafforzamento e sulla promozione del sistema dei Consorzi Fidi soprattutto attraverso interventi finanziari. Le Camere inoltre stipulano accordi e convenzioni con gli istituti bancari a beneficio delle imprese, offrono incentivi diretti alle imprese, forniscono servizi informativi e consulenza in materia di credito e realizzano eventi formativi, seminari e pubblicazioni per diffondere i dati relativi al settore creditizio. La Camera di Commercio di Napoli è, all'interno del sistema camerale nazionale, uno dei soggetti particolarmente attenti al fenomeno del Sostegno all'accesso al credito. Anche nell'anno 2016 l'Ente camerale ha proseguito tale azione, considerato la grande difficoltà che le imprese del territorio napoletano vivono dinanzi al "Credit crunch". Nell'anno 2017 sono

proseguite le attività endo-procedimentali iniziate nel corso degli anni 2015 e 2016 concretizzatesi nelle procedure amministrative volte alla liquidazione degli importi riconosciuti ai beneficiari dei provvedimenti rilasciati nell'anno in corso e alla iniziale istruttoria per le domande pervenute entro il 31 luglio 2017 che sono state trasmesse all'Ente secondo le modalità previste dal Regolamento approvato con determina del Commissario n. 117 del 14/10/2016.

L'Ufficio Sostegno al Credito ha, quindi, provveduto a promuovere il Servizio stesso e perseguire l'obiettivo di fornire nuovi e maggiori prestazioni ai Confidi che sono soggetti economici di rilievo nel tessuto economico-provinciale.

- a) Sono stati caricati i dati anagrafici dei partecipanti agli Organi collegiali di cinque Confidi, al fine di permettere il prosieguo dell'iter per la liquidazione delle somme dovute a titolo di contributo camerale Anno 2014;
- b) Si è provveduto a continuare e concludere la istruttoria delle sedici istanze del Confidi pervenute entro il 31 luglio 2015 relativamente al contributo camerale anno 2015 destinato all'implementazione dei Fondi Rischi di Garanzia, e di parte del contributo destinato all'Abbattimento tassi passivi con uno stanziamento di € 2.500.000,00;
- e) Si è provveduto all'iter istruttorio conclusosi con l'impegno della Determina Segretariale n. 44 del 30/01/2018 con la quale è stata distribuita la somma di € 2.500.000,00 sull'importo globale stanziato nell'anno 2015 nei confronti dei 14 Confidi beneficiari.
- d) E' stata quindi curata la gestione della prima fase di raccolta dati e documentazione delle nove domande inerenti il contributo camerale anno 2017 da parte dei Confidi pervenute entro il 31 luglio 2017;
- e) Sono proseguiti con costanza e continuità gli incontri con il collaboratore professionale ed esperto nel settore Associato di Economia e Gestione delle Imprese prof. Francesco Gangi per il monitoraggio dell'attività anno 2013 e per le domande pervenute relative al contributo anno 2015 per un totale di 29 giornate;
- f) Sono stati effettuati i controlli operativi sulle liquidazioni effettuate a favore dei Fondi Rischi Anno 2012, attraverso la richiesta di integrazione dati documentali sulle pratiche oggetto di finanziamento in concomitanza con il Monitoraggio dell'attività Anno 2013 di cui al punto precedente;

Particolare attenzione è stata rivolta alla attività amministrativa susseguente la revoca di alcuni contributi concessi tra cui Confcredito ed Eurofidi. La società Cooperativa per Azioni Confcredito è stata dichiarata fallita il 6/11/2015 e con Determina Dirigenziale n. 88 del 10/03/2017 si è proceduto alla revoca del contributo anno 2013 al Fondo di Garanzia di € 546.008,00. Si è proceduto, altresì, alla istruttoria della esclusione del contributo anno 2015 a favore di Eurofidi scarl, che si è conclusa con la determina segretariale n. 24 del 26/01/2017.

330040	Contributo anno 2015 Fondo	Dott. Sinno	Proseguo istruttoria N. 14 Fascicoli relativi
	Procedure rilascio comunicazione e informativa Antimafia		N. 5
325085	Monitoring e Tutoring attività Ufficio Sostegno al Credito tramite ausilio prof. Francesco Gangi	Dott. Sinno	Affiancamento alla istruttoria fascicoli anno 2015 e Monitoraggio Istanze Anno
	Controlli operativi sulle liquidazioni effettuate a favore dei Fondi Rischi Anno 2012.		Numero aziende affidatarie campionate n. 351 relative a 13 Confidi beneficiari su 14

L'OIV ha ritenuto che per tale obiettivo la percentuale di conseguimento del risultato sia pari al 75%.

Obiettivo operativo: 3.1B Accettazione domande contributo anno 2017**Unità organizzative coinvolte**

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Accettazione delle domande contributo 2017	Pratiche CONFIDI 2017 accettate entro il 30/09	100	9	2017 >= 5

L'OIV ha ritenuto che tale obiettivo non vada considerato nella valutazione complessiva dell'Area e dell'Ente.

Obiettivo operativo: 3.1C Controllo sui contributi camerali concessi ai Fondi Rischi relativi all'anno 2012**Unità organizzative coinvolte**

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Controllo dei Fondi Rischi anno 2012	Fondi Rischi controllati per i contributi camerali concessi ai Fondi Rischi per i Confidi anno 2012	100	93%	2017 >= 80%

Obiettivo operativo: 3.1D Caricamento dati presso BDNA**Unità organizzative coinvolte**

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Caricamento dati dei partecipanti agli organi collegiali dei Confidi ai fini della normativa Antimafia per erogazione contributi anno 2014.	Caricamento dati anagrafici sui partecipanti agli organi collegiali per Confidi 2014	100	5	2017 >=2

Obiettivo strategico 3.3**Promozione della cultura del sistema di conciliazione –
mediazione – arbitrato amministrato Centro Studi****Obiettivo operativo: 3.3****Incremento delle attività ADR ed attività formative****Unità organizzative coinvolte**

AREA STAFF

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Implementazione delle attività ADR, adeguamento delle disposizioni regolamentari alla nuove normative, rivisitazione ed aggiornamento dell'Albo dei Mediatori e dell'Elenco degli Arbitri. Attività formative	Attività Attività volte al miglioramento dello "sportello del consumatore" anche attraverso la formazione dei Mediatori in materia di Energia. Inizio attività di revisione Albo Mediatori	100	SI	SI

Presso la CCIAA di Napoli sono attualmente funzionanti 3 diversi Organismi per tre diverse procedure:

-Arbitrato

-Camera di Conciliazione-Mediazione

-Sportello di Conciliazione (dal 2016 in materia di consumo)

Tutti seguiti da un'unica Segreteria che ne gestisce in via ordinaria la ricezione delle istanze, ne segue l'iter con comunicazioni, incontri e verbalizzazioni, fatturazione e pagamenti onorari arbitri/mediatori/conciliatori. A conclusione dell'anno 2017 risultano pervenuti circa 114 procedimenti in materia di consumo e 260 mediazioni obbligatorie e volontarie per un totale di 374 pratiche (di cui 19 trasmesse on_line). La Segreteria cura i rapporti con il Ministero della Giustizia, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'UNIONCAMERE per gli adempimenti relativi agli Organismi ADR(credito d'imposta, interpellati, rendicontazioni).

La Segreteria inoltre cura la tenuta degli elenchi di Arbitri, Mediatori e Conciliatori, con aggiornamento periodico dei requisiti e consente lo svolgimento del Tirocinio obbligatorio dei mediatori (anche esterni).

L'Organismo ha curato la formazione dei mediatori/ conciliatori con una giornata di formazione in materia di Energia organizzato da Unioncamere con ARERA. E' stata curata la revisione biennale dell'Albo dei mediatori esistente conclusasi nell'anno 2018, inoltre a gennaio 2017 è stata riaperta la possibilità di l'iscrizione nell'elenco degli Arbitri, con relativa accettazione delle istanze, valutazione ed iscrizione/non iscrizione e relative comunicazioni.

L'istruttoria per l'adeguamento del Regolamento di Mediazione attualmente è in sospenso a causa della mancata emanazione delle norme di revisione della procedura.

Nella G.U. 254 del 30.10.2017 è stata pubblicata la legge n.155 del 19.10.2017 che all'art. 4 istituisce le Procedure di allerta e di composizione assistita delle crisi, di natura non giudiziale e confidenziale finalizzata ad agevolare lo svolgimento di trattative tra debitore e creditori, la stessa alla lettera b) prevede l'istituzione presso ciascuna Camera di commercio di un apposito organismo che assista il debitore nella procedura di composizione assistita della crisi, delegando il Governo ai decreti attuativi anche nella più ampia previsione di riforma delle procedure fallimentari. Ad oggi mancano i relativi decreti attuativi.

Area Gestione del Personale

Obiettivo strategico: 1.4 **Sviluppo e valorizzazione professionalità interne**

Obiettivo operativo: 1.4A **Iniziative di Formazione del personale.**

Unità organizzative coinvolte

AREA PERSONALE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Tasso di formazione del Personale Camerale	Numero Personale Formato Professionalmente/Numero Personale da Formare	100	100%	>=60%

Nell'anno 2017 la CCIAA di Napoli ha proseguito nelle attività formative e di aggiornamento professionale tale da valorizzare il patrimonio intellettuale e consolidare una cultura dell'appartenenza all'organizzazione camerale.

Ha provveduto ad attivare corsi su tematiche d'interesse dei singoli Uffici attraverso l'iscrizione e la frequenza di corsi organizzati da vari Enti ed organismi di formazione (Tagliacarne, Unioncamere, Inps, ITA srl, Publiformez, Infocamere).

L'attività di formazione ha coinvolto gran parte del personale dell'Ente. In particolare, al fine di sviluppare le competenze del personale, valorizzarne la professionalità e riconvertirlo verso le nuove funzioni previste dalla riforma del sistema camerale (D.lgs. 219/2016) sono stati attivati i seguenti corsi con la messa a disposizione dei dipendenti delle seguenti giornate formative:

- n. 34 giornate formative dell'Istituto Tagliacarne inerenti l'abbonamento annuale ASTRO 2017 (30 giornate + 4 giornate singole fuori abbonamento);
- n. 56 giornate formative dell'I.N.P.S. inerenti il progetto VALORE PA 2017;
- n. 2 giornate formative con un docente esperto INPS;
- n. 3 giornate formative dell'Istituto Publiformez;
- n. 4 giornate formative dell'Istituto ITA Srl;
- n. 1 giornata formativa della società Infocamere Scarl;
- n. 2 giornate formative della società Selestia Ingegneria Spa;

per un totale di n. 53 corsi di formazione attivati e n. 105 giornate formative messe a disposizione dei dipendenti camerale.

Sulle n. 105 giornate formative complessive messe a disposizione dall'ente camerale, i dipendenti hanno partecipato a n. 105 giornate, raggiungendo un target di partecipazione pari al 100%, superando l'obiettivo operativo del 60%.

Inoltre sono state messe a disposizione dei dipendenti camerale n. 8 Linee Formative di Unioncamere, Linee Formative per i Segretari Generali, Piattaforme di Infocamere per i PID per svariate ore formative.

Area Gestione Risorse

Obiettivo strategico: 1.2 **Miglioramento delle procedure del controllo interno**

Obiettivo operativo: 1.2A **Contenimento dei tempi di pagamento delle fatture per forniture e prestazioni di servizi e dei contributi erogati**

Unità organizzative coinvolte

TUTTE LE AREE TRASVERSALMENTE

KPI associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Contenimento dei tempi per il pagamento delle fatture/ dalla data di ricezione delle stesse	Giorni necessari per il pagamento delle fatture dalla data di ricezione delle stesse	50	89,42	60
Contenimento dei tempi per il pagamento dei contributi dalla data di ricezione degli stessi.	Giorni necessari per il pagamento dei contributi dalla data di presentazione della rendicontazione regolare	50	89,42	60

In riferimento all'obiettivo operativo 1.2 A . "Contenimento dei tempi di pagamento delle fatture per forniture e prestazioni di servizi e dei contributi erogati", si specifica quanto segue in relazione all'obiettivo anzidetto, la cui norma sancisce che vanno rispettati i termini 30/60 giorni dal ricevimento delle fatture, si evidenzia che l'indicatore annuale per il 2017 risulta essere 89,42 (giorni). Tutto ciò scaturisce da varie motivazioni:

Prima fra tutte una carenza di personale in organico, rispetto alla attuale dotazione organica, di più di cento unità e quindi la Camera si trova in notevole difficoltà ad ottemperare a questo obbligo.

Ad avvalorare questa situazione bisogna tener conto che la carenza di personale colpisce in maniera rilevante tutti quegli uffici che svolgono funzioni di supporto al Servizio Ragioneria.

Le risultanze prodotte, in buona parte, scaturiscono da un diffuso ritardo degli altri servizi nel produrre ed inviare gli atti di liquidazione per effettuare i pagamenti, a causa di motivazioni diverse da caso a caso.

In relazione ai pagamenti dei contributi si vuole rimarcare che si è verificato un ritardo importante, dovuto nello specifico alla verifica delle pratiche istruite da parte delle forze dell'ordine .

Infine si rappresenta che l'Ufficio Uscite che effettua tutti i mandati di pagamento della CCIAA è composto da due dipendenti.

Da ultimo, per quanto riguarda la risultanza, essendo impossibile la divisione delle divisioni sopra riportate è stato necessario considerare l'obiettivo come unico.

Obiettivo operativo: 1.2.1B **Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali**

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali.	Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali	100	SI	SI

In riferimento all'obiettivo 1.2B si rappresenta quanto segue:

Il budget direzionale rappresenta lo strumento con cui le risorse sono messe a disposizione dei dirigenti, nella misura di quanto previsto essere necessario per la realizzazione delle attività tipiche di ciascuna delle aree organizzative presidiate. Il budget direzionale ha quindi la funzione di individuare le responsabilità di spesa delle risorse previste nell'ambito del preventivo economico, articolate per aree organizzative corrispondenti ai centri di responsabilità di ciascun dirigente. Il budget direzionale identifica le risorse, in termini di proventi,

oneri e investimenti, di cui ciascun dirigente ha bisogno per il funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi della propria area e di cui è responsabile sia per la loro previsione, sia per la loro utilizzazione.

La determinazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.4 del 26.01.2017 adottata con i poteri del Consiglio Camerale, approva il bilancio preventivo dell'anno 2017 e con la stessa è stato approvato il budget direzionale e il relativo Allegato B, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R 254/2005.

Con Determinazione del Segretario Generale n. 262 del 30/06/2017 è stata disposta l'assegnazione del budget alla dirigenza per l'anno 2017, per l'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale approvato con determinazione 4/2017-

La Determinazione del Commissario straordinario n. 121 del 14/12/2017, con i poteri Consiglio Camerale, approva l'aggiornamento del bilancio preventivo 2017 e con la stessa è stato altresì approvato il budget direzionale e relativo Allegato B .

Con Determinazione del Segretario Generale n. 521 del 21/12/2017 è stata disposta l'assegnazione del budget assestato alla dirigenza per l'anno 2017, per l'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale approvato con D.C.121/2017.

Obiettivo strategico 1.3 **Miglioramento e accorpamento strutture: razionalizzazione nell'utilizzo di spazi ed efficientamento energetico nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica**

Obiettivo operativo: 1.3A **Avviamento procedura di vendita/locazione immobile sede Centro Direzionale.**

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Studio analisi costi/benefici vendita - locazione immobile sede camerale centro direzionale con annesso garage	Avviamento procedura entro il 31/10/2017	100	SI	SI

Il processo di razionalizzazione delle Aziende Speciali della CCIAA di Napoli ha determinato la loro fusione per incorporazione nella Azienda Unica "S.I. Impresa", comportando per l'effetto anche il trasferimento di molte delle funzioni e dei servizi già erogati presso la sede della Borsa Merci agli uffici di Piazza Bovio nonché il trasferimento del Registro Imprese dalla sede del Centro Direzionale a quella della Borsa Merci; il Commissario Straordinario p.t. con propria nota prot. n. 22327 del 29.06.2016 comunicava la chiusura della sede del Centro Direzionale a far data dal 01.08.2016;

che in esecuzione delle disposizioni del Commissario Straordinario di cui alla nota n. 22327/2016 il Servizio Provveditorato, in ottemperanza agli obiettivi attribuiti per l'anno 2016, ha adottato tutti gli atti e i provvedimenti opportuni e necessari per la risistemazione degli uffici mediante il trasloco di arredi e suppellettili e della relativa documentazione nei nuovi locali assegnati a funzioni e servizi, anche nell'ottica di una razionalizzazione degli spazi e della loro compatibilità con gli obiettivi di riduzione dei costi d'uso e della spesa corrente;

che con nota prot. 11552/2016 il Servizio Provveditorato, nella persona dell'ing. G. Ardimento- PO, pro-tempore, al Provveditorato, forniva, su richiesta del Commissario Straordinario, una analisi di fattibilità sugli step logico/funzionali per le decisioni da assumere in merito alla vendita o alla locazione dell'immobile del Centro Direzionale, concludendo per la prevalenza, in termini di massimizzazione dell'interesse pubblico e, quindi, del perseguimento del massimo vantaggio possibile per l'Ente, della locazione piuttosto che della vendita.

Per quanto attiene l'avvio delle procedure locative si rappresenta quanto segue :

Rilevato che :

gli Enti Pubblici non Territoriali ai sensi dell'art. 3 c.10 del D.L. 95/2012 conv. In L. 135/2012 "sono tenuti a comunicare all'Agenzia del Demanio entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, gli immobili o porzioni di essi di proprietà dei medesimi, al fine di consentire la verifica della idoneità e funzionalità dei beni ad essere utilizzati in locazione passiva dalle Amministrazioni Statali per le proprie finalità istituzionali";

gli obblighi connessi al citato disposto normativo, così come precisati nella circolare dell'Agenzia del Demanio prot. n. 14355 del 23.05.2014, devono essere espletati attraverso il caricamento sull'applicativo denominato "P.A.LO.MA" dei dati di dettaglio degli immobili di proprietà liberi o di prossima liberazione.

Ciò premesso con determinazione commissariale n. 41 del 9.05.2017 si è altresì disposto di:

- autorizzare l'iscrizione del cespite de quo sul sistema informatico "Public Administration Lease Management", in sigla "P.A.LO.MA", in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 10 del D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012, dandosi atto che per l'eventuale locazione ad altre Amministrazioni dello Stato dovrà essere riconosciuto una riduzione del 30% del canone e degli oneri rispetto al valore locativo congruito dall'Agenzia del Demanio;
- se infruttuosa la procedura "P.A.LO.MA", delegare con l'atto su menzionato e senza oneri finanziari per la Camera, la Borsa Immobiliare Napoli srl, quale advisor, per la gestione delle procedure di locazione del cespite de quo previa acquisizione dall'Agenzia delle Entrate/Direzione Territorio di perizia estimativa di congruità dei valori locativi, all'uopo onerando per l'acquisizione il Servizio Provveditorato anche con il supporto tecnico dell'advisor.

Sulla scorta di tali disposizioni si è provveduto ad inserire la proposta locativa nel sistema Paloma in data 31.05.2017;

Dopo la scadenza infruttuosa della proposta locativa in Paloma si è provveduto all'adesione di un accordo di collaborazione con l'Agenzia dell'Entrate per un parere di congruità su perizia di stima così come previsto dalla determinazione n.41/2017, parere propedeutico all'avvio delle successive attività di competenza della Borsa Immobiliare di Napoli.

Nell'attesa del parere suddetto e quindi di demandare la competenza in materia alla BIN si è comunque provveduto a partecipare a diversi avvisi pubblici di locazione tra cui i più rilevanti:

Avviso pubblico bandito dalla Regione Campania di cui al Bollettino Ufficiale n. 84 del 20 Novembre 2017

Avviso Pubblico di manifestazione di interesse bandito dalla SMA Campania 1896/2018.

Da quanto relazionato si evince che l'avvio della procedura di fitto dell'immobile del centro direzionale è avvenuta con determinazione n. 41 del 9.05.2017 e con la procedura PALOMA in data 31.05.2017 e pertanto l'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo operativo: 1.3B

Richiesta certificato antincendio per la sede camerale Borsa Merci

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Accreditamento sale formative secondo la normativa regionale presso la sede camerale della Borsa Merci	Richiesta Certificato antincendio per la sede Borsa Merci con redazione di relativa relazione tecnica in quanto certificazione propedeutica per l'accREDITamento ai fini formativi di sale presso la sede della Borsa Merci.	100	SI	SI

Con Buono D'Ordine n. 28 del 15.06.2017) si è provveduto a richiedere e pertanto ad affidare alla società in House TSC la realizzazione della documentazione tecnica per la presentazione della SCIA presso i Vigili del Fuoco Competenti avvenuta nell'anno 2017.

In seguito alla presentazione della suddetta SCIA è stato effettuato il sopralluogo dai Vigili del Fuoco dal quale sono emersi nuovi interventi da effettuare per l'ottenimento della certificazione di che trattasi prontamente realizzati con richiesta di intervento a TSC con buono d'ordine n. 17 del 21.02.2018.

Il formale rilascio da parte dei Vigili del Fuoco della certificazione antincendio della sede camerale Borsa Merci è avvenuto in data 10.04.2018 .

Obiettivo operativo: 1.3C Messa in opera di un sistema di illuminazione permanente della facciata della sede Camerale.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Acquisto e messa in opera di un sistema di illuminazione permanente della facciata della sede di Piazza Bovio da attivare ogni qualvolta vi siano eventi rilevanti per la città o per l'Ente.	Acquisizione mediante procedura di affidamento diretto /procedura negoziata , previa indagine di mercato , e relativa messa in opera del sistema di illuminazione della facciata della Sede di Piazza Bovio entro il 01.12.2017.	100	SI	SI

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno acquisire un sistema di illuminazione permanente della facciata della sede di piazza Bovio da attivare non solo nel mese di Dicembre in occasione delle festività natalizie mediante procedura di noleggio delle stesse ma ogni volta vi siano eventi rilevanti per la città o per l'Ente.

Per tale motivazioni è stato affidato, con determinazione dirigenziale n. 430 del 26.10.2017(Allegato 1) alla società in house Tecnoservicecamere (TSC) la progettazione esecutiva di tale impianto e con determinazione dirigenziale n.474 del 27.11.2017 (Allegato 2) la realizzazione di tale impianto mediante acquisizione sul mercato del materiale e realizzazione/installazione dell'impianto medesimo con maestranze della società stessa. La realizzazione dell'impianto non è stata completata , per motivi tecnici imputabili alla Tecnoservicecamere nel 2017, ed è ancora in corso nel 2018. Nel 2017 onde consentire l'illuminazione della facciata esterna è stato predisposto un noleggio delle attrezzature necessarie dalla società TSC senza costi aggiuntivi per la CCIAA di Napoli .

Da quanto su esposto l'affidamento per l'acquisizione del servizio di illuminazione permanente è avvenuta con determinazione n. 430 del 26.10.2017 e con determinazione n.474 del 27.11.2017. Per motivi tecnici imputabili alla Tecnoservice camere la posa in opera non si è conclusa entro il 2017 ma comunque il servizio suddetto è stato reso mediante il noleggio delle attrezzature necessarie ad opera della TSC senza costi aggiuntivi per la Camera.,

Obiettivo operativo: 1.3D Acquisto di un servizio di vigilanza per le sedi camerale.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Ridefinizione della convenzione dell'affidamento del servizio di Global service in seguito alla chiusura della sede del Centro Direzionale che preveda una diversa articolazione dei servizi precedentemente erogati	Predisposizione dell'Appendice di modifica della convenzione , entro il mese di Luglio 2017, che preveda una diversa articolazione dei servizi precedentemente offerti concentrando gli stessi su due sedi (S.Aspreno e Borsa Merci) anziché su tre sedi (S.Aspreno- Borsa Merci e Centro Direzionale) così come originariamente previsto.	100	SI	SI

Desunto che a far data dal 31.10.2016 risultava scaduto l'affidamento per lo svolgimento del servizio di vigilanza ispettiva, notturna e festiva e l'intervento sugli allarmi presso le n.3 sedi di proprietà della Camera di Commercio di Napoli e pertanto si rendeva necessario acquisire un nuovo servizio di vigilanza ispettiva mediante l'effettuazione di ronde notturne e festive nonché l'intervento sugli allarmi, per tutelare il patrimonio immobiliare dell'Ente, con determinazione dirigenziale n. 125 del 30.03.2017 è stata predisposta la determinazione a contrarre per l'acquisizione del servizio suddetto e con determinazione dirigenziale n. 316 del 28.07.2017 è stata predisposta la relativa determinazione di aggiudicazione dell'appalto in parola. Infine nel mese di dicembre 2017 è stato stipulato il relativo contratto.

Per quanto su esposto l'affidamento del servizio di vigilanza ispettiva per le tre sedi camerali è avvenuto con determinazione 316 del 28.07.2017 e il relativo contratto è stato sottoscritto nel mese di dicembre 2017.

Obiettivo operativo: 1.3E Ridefinizione della convenzione con Tecnoservice Camere inerente l'affidamento del servizio di Global service della CCIAA di Napoli.

Unità organizzative coinvolte

AREA GESTIONE RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Indizione procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza delle tre sedi camerali	Affidamento mediante procedura negoziata del servizio di vigilanza ispettiva delle sedi camerali entro il 31.12.2017	100	SI	SI

In seguito alla chiusura della sede del Centro Direzionale si è ritenuto necessario predisporre una ridefinizione della convenzione dell'affidamento del servizio Global Service che prevedeva una diversa articolazione dei servizi precedentemente erogati. Tale riformulazione ha determinato la sottoscrizione dell'Appendice di modifica della convenzione, nel mese di Luglio 2017.

Per quanto su esposto l'Appendice contrattuale è stata sottoscritta in data 25 luglio 2017

Area Affari Generali - Programmazione

Obiettivo strategico: 2.1 **Monitoraggio sulle attività di governance del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli**

Obiettivo operativo: 2.1A **Ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette**

Unità organizzative coinvolte

AREA AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Piano di ricognizione straordinario delle partecipazioni detenute	Predisposizione ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute entro il 15/09/2017	100	SI	SI

Con il D.lgs. 175/2016, come poi modificato dal D. Lgs 100/2017, è stato adottato il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (TUSP) che prevedeva un piano di revisione straordinario delle società partecipate da tutti gli Enti pubblici da completare entro il 30 settembre 2017.

Il Servizio Programmazione ha provveduto, pertanto alla ricognizione di tutte le società partecipate dall'Ente ed a reperire tutte le informazioni necessarie per l'adozione del provvedimento richiesto, informazioni che poi sono confluite nell'allegato del provvedimento comprensivo delle 21 schede delle partecipazioni. Oltre a richiedere le informazioni dai dirigenti interessati era necessario che il Servizio ricevesse un format che Unioncamere stava preparando e nel quale inserire tutte le informazioni richieste dall'allegato.

Tale format è pervenuto all'Ente con nota prot. 30230 del 14.09.2017; tale protocollo è stato assegnato all'ufficio il 14.09.2017.

Inoltre si era a conoscenza che Unioncamere avrebbe inviato le schede complete di tutte le società del mondo camerale e pertanto era necessario attendere questa nota per confrontare le informazioni reperite con quanto riportato in tali schede che sono pervenute con nota prot. 30535 del 20.09.2017 ed assegnato all'ufficio il 21.09.2017.

Il personale del Servizio, rimasto intanto con una sola unità assegnata da agosto 2017, ha provveduto ad inserire il provvedimento nell'applicativo LWA il 22.09.2017 ed a completare l'inserimento degli allegati il 26.09.2017, in tempo per rispettare la scadenza del 30.09.2017 prevista dal TUSP.

Il provvedimento è stato adottato con Determina Commissariale n. 87 del 29.09.2017; pertanto si ritiene che l'obiettivo sia stato pienamente raggiunto.

Unità organizzative coinvolte

AREA AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Adeguamento/produzione dei manuali relativi alla conservazione/gestione/fascicolazione e dei documenti informatici dell'Ente Camerale/formazione del personale	stesura del : Manuale di conservazione Documentale Manuale di gestione documentale Attività di formazione del personale	100	SI SI 25%	SI SI ≥25%

Il D.lgs. 26 agosto 2016 n. 179 ha aggiornato il Codice dell'Amministrazione Digitale facendo nascere l'esigenza di approfondire gli aspetti giuridici e archivistici inerenti la gestione dei documenti dell'ente con un'attività formativa rivolta ai dipendenti. Inoltre la norma prevede l'obbligo di redazione del Manuale di Gestione Documentale, con il relativo piano di fascicolazione, e del Manuale di Conservazione.

Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto:

- alla stesura ed approvazione del manuale di Conservazione documentale e relativo allegato 1 con D.C. n.24 del 24/03/2017 e successivamente con D.D. n. 226 del 13/06/2017 all'approvazione della versione 2 all'allegato 1 necessaria a causa di intervenuti aggiornamenti;
- alla stesura entro il 31/12/2017 del Manuale di Gestione Documentale che per poter essere portato in approvazione (avvenuta con D.C. n.50 del 18/04/2018) ha dovuto attendere la predisposizione del piano di fascicolazione e del documento per la sicurezza documentale.

Sono state inoltre svolte diverse sessioni di formazione per il personale attraverso collegamenti in remoto con docenti/esperti messi a disposizione da Infocamere.

Sono stati coinvolti nella formazione i Dirigenti, le A.P. e le P.O. e tutti i capi ufficio dando la possibilità di fruire della formazione sia in diretta che in differita utilizzando la modalità di registrazione dei corsi ai quali si poteva accedere individualmente e successivamente attraverso un link dedicato. Pertanto si può ritenere che nelle due modalità date il percorso formativo sia stato seguito da almeno dal 25% dei dipendenti.

Area Anagrafe Economica

Obiettivo strategico: 2.3 Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica

Obiettivo operativo 2.3A Cancellazione delle PEC revocate, non attive o non univoche

Unità organizzative coinvolte : personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
attivazione della procedura semplificata volta alla cancellazione delle PEC revocate, non attive, non univoche con provvedimento del Giudice del Registro	N° PEC controllate/N° PEC programmate	100	6322	2017≥ 4.000

Preliminarmente va fatto osservare che nel corso del 2017, l'Area Anagrafe Economica è stato interessato da numerosi trasferimenti e spostamenti di personale, con riduzione delle unità effettivamente addette ai Servizi per cui taluni obiettivi, causa necessità riorganizzative non sono stati raggiunti a pieno.

Si è avuta la cancellazione di n. 6322 PEC, previo avviso alle imprese interessate. Target per il 2017: 4000. Si può ritenere l'obiettivo pienamente raggiunto.

Sono stati aggiornati per gli Albi e Ruoli i modelli conducenti, periti ed esperti e mediatori marittimi e tutti i modelli del commercio estero.

Pertanto l'obiettivo risulta raggiunto per il 60% per il Servizio Albi e Ruoli e per il 100% per il Servizio Registro Imprese

Obiettivo operativo: 2.3B Invio alle imprese del provvedimento di autorizzazione Albo Gestori Ambientali

Unità organizzative coinvolte: personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Invio alle imprese, in formato elettronico dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività prevista dall'Albo gestori ambientali con relativo pagamento virtuale di bolli e diritti ove dovuti	n. invii effettuati / n invio programmati	100	4000	2017≥ 4.000

Nel corso del 2017 sono stati inviati le autorizzazioni allo svolgimento delle attività dell'albo gestori ambientali a più di 4000 imprese pertanto l'obiettivo si considera raggiunto al 100%.

Obiettivo operativo 2.3C Incremento della diffusione delle smart card

Unità organizzative coinvolte : personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Preparazione degli atti amministrativi propedeutici alla creazione di RAO ed IR	n. atti predisposti / n. atti programmati	100	0	2017 ≥ 1

Agli atti non si rilevano atti amministrativi propedeutici alla creazione di RAO e IR. Non si può ritenere l'obiettivo raggiunto.

Obiettivo operativo: 2.3 D: Diffusione dello SPID

Unità organizzative coinvolte : personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Incremento dell'attività di consulenza agli sportelli Smart card per la diffusione dello Spid	n. corsi effettuati/n. corsi programmati	80	1	2017 ≥ 1
incremento diffusione SPID	n. pratiche depositate/ n. pratiche programmate	20	14	2017 ≥ 20

Nel corso del 2017 il personale incaricato ha seguito il corso teorico pratico tenuto da Infocamere il 30/05/2017, a seguito del quale sono stati emessi n. 14 SPID, pertanto l'obiettivo risulta raggiunto al 96%.

Obiettivo operativo: 2.3E Inizio attività alternanza scuola lavoro

Unità organizzative coinvolte : personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
predisposizione delle attività inerenti l'alternanza scuola/lavoro	numero incontri realizzati/ n. incontri programmati	100	10	2017≥ 10

Risultano effettuati nel corso del 2017, numero 10 incontri con le scuole. L'obiettivo può pertanto considerato pienamente raggiunto.

Obiettivo operativo: 2.3F Costituzione ufficio AQI

Unità organizzative coinvolte: personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Predisposizione degli atti amministrativi volti alla costituzione dell'ufficio	Determina + atti amministrativi propedeutici per la costituzione dell'Ufficio	100	SI (PARZIALMENTE)	SI

Agli atti risulta effettuata la richiesta del servizio telematico del Conservatore Pro-tempore per la presentazione di atti per pubblici Ufficiali diversi da notai presso l'agenzia delle Entrate. Si può ritenere l'obiettivo raggiunto al 70%.

Obiettivo operativo: 2.3G Organizzazione Corsi di Formazione per le Imprese/professionisti

Unità organizzative coinvolte: personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Numero Corsi di Formazione per Aggiornamento destinati a professionisti ed imprese	N° corsi realizzati/ n. corsi programmati	100	14	2017≥ 14

Nel 2017 sono stati programmati e realizzati 14 corsi di formazione destinati a professionisti ed imprese, come esempio Crescere in Digitale.

Obiettivo operativo: 2.3H Organizzazione Corsi di Formazione per dipendenti RI

Unità organizzative coinvolte: personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Corsi di formazione specialistica sulle materie d'interesse dell'Area Anagrafe Economica	Predisposizione atti propedeutici	100	1	2017 = 1

Nel corso del 2017 il personale del RI anche a seguito dei trasferimenti del personale tra le diverse aree ha effettuato corsi di formazione dell'Istituto Tagliacarne nelle materie base. Pertanto l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.

Obiettivo operativo: 2.3I Cancellazione delle imprese non più attive nel R.I

Unità organizzative coinvolte: personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Preparazione degli atti amministrativi propedeutici per la cancellazione dal registro Imprese di imprese e società non più operative	n. imprese avviate alla cancellazione / n. imprese programmate per l'annualità	100	200	2017≥ 8.000

Nel corso del 2017 è stata avviata la procedura della cancellazione di ufficio per n.200 imprese. L'obiettivo risulta pertanto raggiunto parzialmente con percentuale pari al 2%.

Obiettivo operativo: 2.1C Approvazione convenzione tipo SUAP Camerale

Unità organizzative coinvolte: personale dell'Area

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Convenzione tipo da utilizzare per gli accordi con i Comuni	Approvazione convenzione tipo da sottoporre ai SUAP Comunale per l'utilizzo del SUAP Camerale entro il 31/10/2017	100	SI	SI

Nel corso dell'anno 2017, è stata formalizzata la convenzione con il Comune di Marigliano, utilizzando lo schema tipo già approvato da Unioncamere nazionale, che verrà utilizzato nel prosieguo come schema standard per le convenzioni con altri comuni della provincia di Napoli pertanto l'obiettivo si considera raggiunto al 100%.

Area Regolazione del Mercato

Obiettivo strategico: 2.2 Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato, curando nel contempo la gestione delle procedure sanzionatorie nell'ottica di una ottimizzazione delle attività, lo svolgimento di attività ispettive, la gestione delle procedure del Registro Informatico dei Protesti.

Obiettivo operativo: 2.2A Assistenza specialistica sportello Marchi e brevetti

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Apertura dello Sportello Specialistico Marchi e Brevetti	Proseguimento Sportello Specialistico Marchi e Brevetti, su appuntamento previa compilazione on-line dell'apposito modulo, svolto tutti i martedì al di fuori dell'orario di servizio al pubblico disposto con ordine di servizio del S.G. n.4/2017 : n° richieste evase / n° utenti prenotati	50	100% (n. 62 richieste evase su n. 62 utenti prenotati)	2017 ≥ 80%
	Proseguimento assistenza a ricerche anteriorità, per 1 g a settimana, su appuntamento, previa compilazione on-line dell'apposito modulo, svolto tutti i martedì al di fuori dell'orario di servizio al pubblico disposto con ordine di servizio del S.G. n.4/2017, e tutti i giorni durante l'orario di lavoro previa compilazione dell'apposita modulistica : n° richieste evase / n° utenti prenotati	50	100% (n. 85 richieste evase su n. 85 utenti prenotati)	2017 ≥ 50%

Obiettivo operativo: 2.2B Effettuazione delle ispezioni programmate con il piano triennale 2017-2018-2019 comprensive delle attività previste nel piano straordinario di cui alla convenzione SVIM annualità 2017

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Effettuazione delle ispezioni programmate	Numero di ispezioni effettuate nell'anno 2017/ ispezioni programmate nell'anno 2017 pari a n.30	100	100% (sono state effettuate n. 37 ispezioni su 30 programmate)	2017 ≥ 80%

Obiettivo operativo: 2.2C Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81.

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Verifica fattibilità per la stipula di convenzioni con servizi anagrafe comunali	Attività tese a identificare la possibilità di concludere accordi di collaborazione con alcuni comuni della provincia per l'accesso alle banche dati anagrafiche: contatti e trasmissione di una richiesta di collaborazione ad almeno 5 comuni.	50	100% (n. 62 richieste evase su n. 62 utenti prenotati)	2017 ≥ 80%
Attività di notifica delle ordinanze ingiunte	Notifiche a mezzo PEC delle ordinanze ingiunte ai sanzionati censiti in INIPEC / Totale delle ordinanze ingiunte ai sanzionati censiti in INIPEC	50	100% (n. 85 richieste evase su n. 85 utenti prenotati)	2017 ≥ 50%

Obiettivo operativo: 2.2D Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze ingiunzioni ai sensi della legge 689/81

Unità organizzative coinvolte

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Verifica ed elaborazione modelli rilevazione Statistica Mise consistenza Grande distribuzione organizzata	Numero modelli rilevazione comunali verificati e validati per l'indagine statistica Mise/Numero modelli pervenuti dai Comuni per l'indagine statistica Mise	100	100% (elaborati e validati 46 modelli pervenuti da 46 comuni della provincia)	100%

Per la rilevazione sono stati elaborati, verificati e validati dall'ufficio n. 46 modelli pervenuti da 46 diversi comuni della provincia per le diverse tipologie di GDO. La modulistica è stata trasmessa al MISE e i dati pubblicati nell'apposito annuario statistico sulla distribuzione commerciale in Italia.

Il 100% dell'obiettivo indicato e posto a carico dell'ufficio è stato raggiunto.

Obiettivo operativo: 2.2E Riorganizzazione Biblioteca**Unità organizzative coinvolte**

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Realizzazione attività finalizzate a consentire la riorganizzazione e il successivo affidamento della gestione della biblioteca all'Azienda speciale.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione linee progettuali di riorganizzazione e gestione della biblioteca da trasmettere all'Azienda speciale SI Impresa per la stesura del progetto esecutivo. • Riorganizzazione e catalogazione volumi, apertura biblioteca 	100	100% dell'obiettivo indicato a carico dell'ufficio.	100%

L'ufficio, con nota pec 36729 del 9/11/17, ha fornito all'azienda speciale le informazioni e i dati relativi all'iniziativa e, inoltre, le principali linee guida e progettuali necessarie per la stesura del progetto esecutivo necessario per procedere alla riorganizzazione e catalogazione dei volumi della biblioteca dell'Ente e per consentirne l'apertura a pubblico. L'azienda speciale non risulta aver dato seguito alle attività previste dall'iniziativa.

Il 100% dell'obiettivo indicato e posto a carico dell'ufficio è stato raggiunto.

Obiettivo operativo: 2.2F Rilevazione della valutazione dell'utenza sulla qualità dei servizi**Unità organizzative coinvolte**

AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Somministrazione all'utenza dei tre uffici individuati di un apposito questionario di valutazione sulla qualità percepita dall'utenza dei servizi erogati (utilizzando apposita modulistica diffusa dalle Prefetture) – elaborazione trimestrale dei questionari e pubblicazione dei risultati nel sito web dell'Ente.	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione del questionario all'utenza dei tre servizi al pubblico; • Raccolta ed elaborazione dei risultati 2° e 3° trimestre 2017 • Pubblicazione dei dati nel sito web 	100	100%	2017 - 100% 2018 - 100% 2019 - 100%

L'ufficio Metrico ha provveduto nel corso dell'anno 2017 a somministrare all'utenza, in complesso, n. 43 questionari di valutazione sulla qualità percepita dall'utenza dei servizi erogati, utilizzando l'apposita modulistica.

I risultati dell'elaborazione dei questionari sono stati pubblicati nel sito web dell'Ente, nella pagina web dell'ufficio Metrico.

Il 100% dell'obiettivo indicato e posto a carico dell'ufficio è stato raggiunto.

Di seguito si riproduce la tabella pubblicata nel sito web dell'Ente:

**Questionario di valutazione sulla qualità percepita dall'utenza dei servizi erogati dall'ufficio
Metrico.**

Anno 2017 – risultati elaborazione di n. 43 questionari somministrati all'utenza utilizzando l'apposita modulistica.

DOMANDA	RISPOSTE		
	SI	NO	IN PARTE
1 All'interno dell'ufficio sono facilmente individuabili i servizi forniti	43	0	0
2 In questo ufficio l'orario al pubblico è rispettato	43	0	0
3 Le informazioni sugli adempimenti necessari per ottenere il servizio sono fornite con chiarezza	43	0	0
4 la modulistica a disposizione è di semplice compilazione	41	2	0
5 il servizio viene erogato con tempestività	43	0	0
6 E' soddisfatto del servizio erogato	43	0	0

L'ufficio Marchi e Brevetti ha provveduto nel corso dell'anno 2017 a somministrare all'utenza, in complesso, n. 29 questionari di valutazione sulla qualità percepita dall'utenza dei servizi erogati, utilizzando l'apposita modulistica.

I risultati della elaborazione dei questionari sono stati pubblicati nel sito web dell'Ente nella pagina web dell'ufficio Metrico.

Il 100% dell'obiettivo indicato e posto a carico dell'ufficio è stato raggiunto.

Di seguito si riproduce la tabella pubblicata nel sito web dell'Ente:

**Questionario di valutazione sulla qualità percepita dall'utenza dei servizi erogati dall'ufficio
Marchi e Brevetti.**

Anno 2017 – risultati elaborazione di n. 29 questionari somministrati all'utenza utilizzando l'apposita modulistica.

DOMANDA	RISPOSTE		
	SI	NO	IN PARTE
1 All'interno dell'ufficio sono facilmente individuabili i servizi forniti	29	0	0
2 In questo ufficio l'orario al pubblico è rispettato	29	0	0
3 Le informazioni sugli adempimenti necessari per ottenere il servizio sono fornite con chiarezza	24	0	5
4 la modulistica a disposizione è di semplice compilazione	15	0	14
5 il servizio viene erogato con tempestività	26	0	3
6 E' soddisfatto del servizio erogato	29	0	0

L'ufficio protesti ha provveduto nel corso dell'anno 2017 a somministrare all'utenza in complesso n. 311 questionari di valutazione sulla qualità percepita dall'utenza dei servizi erogati., utilizzando l'apposita modulistica predisposta e diffusa dalla Prefettura di Napoli. I risultati della elaborazione dei questionari sono stati pubblicati nel sito web dell'Ente nella pagina web dell'ufficio protesti. Il 100% dell'obiettivo indicato e posto a carico dell'ufficio è stato raggiunto.

Di seguito si riproduce la tabella pubblicata nel sito web dell'Ente:

Questionario di valutazione sulla qualità percepita dall'utenza dei servizi erogati dall'ufficio protesti.

Anno 2017 – risultati elaborazione di n. 311 questionari somministrati all'utenza utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalle Prefetture.

DOMANDA	RISPOSTE		
	SI	NO	IN PARTE
1 All'interno dell'ufficio sono facilmente individuabili i servizi forniti	308	0	3
2 In questo ufficio l'orario al pubblico è rispettato	306	0	5
3 Le informazioni sugli adempimenti necessari per ottenere il servizio sono fornite con chiarezza	303	0	8
4 la modulistica a disposizione è di semplice compilazione	297	0	14
5 il servizio viene erogato con tempestività	304	0	7
6 E' soddisfatto del servizio erogato	304	0	7

Area Promozione

Obiettivo strategico: 3.2 **Efficientamento delle attività promozionali finanziate e liquidazione delle pratiche arretrate con la collaborazione dell'Azienda Speciale S.I. Impresa**

Obiettivo operativo: 3.2A **Istruttoria entro il 31/03 delle pratiche 2013**

Unità organizzative coinvolte

AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Istruttoria delle pratiche per contributi promozionali presentati nel 2013	Numero pratiche evase (Ne)/Numero pratiche pervenute (N)	100	40%	≥ 40%

Preliminarmente si rappresenta che in sede di piano della performance 2017 è stato deciso di modificare parzialmente l'obiettivo 3.2 - missione 11, eliminando le annualità 2014 e 2015 e che nel corso dell'anno 2017 il Servizio Promozione ha subito un avvicendamento del personale assegnato ai vari uffici dell'area, avvenuto con determina segretariale n. 257 del 21/06/2017 per l'avvicendamento della P.O., e con ordine di servizio n. 6 del 21/06/2017 contestualmente ha avvicendato due unità di categoria C ed una di fascia D, quest'ultima trasferita dopo circa un mese ad altra Area.

L'Area è composta da un unico Servizio denominato "Servizio incentivi economici e rapporti comunitari" a sua volta articolato in tre Uffici: "ufficio incentivi attività produttive istruttorie", "ufficio promozione controllo e liquidazioni" ed "ufficio rapporti comunitari e bechmarking attività promozionali". Il personale assegnato a fine giugno 2017 era costituito da n. 3 unità inquadrato nel profilo C ed una unità di fascia D con funzioni di P.O. Per quanto esposto è stato raggiunto il target del $\geq 40\%$ esclusivamente per l'anno 2013,

Obiettivo operativo: 3.2B **Istruttoria entro il 31/07 delle pratiche 2016 e quelle avviate nel 2017**

Unità organizzative coinvolte

AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Istruttoria delle pratiche per contributi promozionali presentati nel 2016 e quelle avviate nel 2017	Istruttoria delle pratiche per contributi promozionali presentati nel 2016 e quelle avviate nel 2017/ pratiche contributi promozionali presentati nel 2016 e quelle avviate nel 2017	100	$\geq 40\%$	$\geq 40\%$

L'obiettivo mirava ad aumentare la percentuale di pratiche promozionali istruite, rispetto a quelle presentate. A consuntivo risulta raggiunto il target del $\geq 40\%$.

Nel secondo semestre del 2017 dall'istruttoria delle iniziative promozionali per la concessione di sovvenzioni annualità 2013, art. 3 lett. C, D ed E è emerso di dover revocare ausili finanziari già concessi, pertanto sono state predisposte n. 30 atti amministrativi di revoca (determine dirigenziali n.115, 365, 366, 367, 368, 369,

370, 371, 372,398, 407, 408, 409, 410,411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 482, 483,484, 485, 486, 547, 548) da cui è derivata un'economia di bilancio pari a circa €900.000,00.

In particolare nel corso del 2017 l'Ufficio Promozione ha svolto le seguenti attività:

- Crescere in digitale: un'iniziativa dell'Agenzia Nazionale Politiche attive del Lavoro, attuata da Unioncamere in partnership con Google, finalizzata a formare figure professionali in grado di accompagnare le imprese nei processi di digitalizzazione che rappresentano oggi una leva indispensabile per il vantaggio competitivo. Nell'ambito di tale progetto presso la sede della CCIAA di Napoli nel 2017 sono stati realizzati n. 6 seminari formativi;
- Eccellenza in digitale: l'iniziativa prevede incontri teorico-pratici rivolti agli imprenditori per formarli nell'approccio al digitale. Al termine di ciascun incontro sono poi previste sezioni formative e personalizzate al fine di creare una trasformazione digitale concreta delle aziende del territorio. Nell'ambito di tale progettualità sono stati realizzati n. 6 seminari formativi.

Tuttavia, nonostante le difficoltà, gli uffici hanno risposto con puntualità alle sollecitazioni degli organi di governo dell'Ente, sia per quanto riguarda le attività di promozione attuate dalla Camera attraverso la sua Azienda Speciale S.I.Impresa sia per quanto riguarda le attività progettate e poste in essere da partecipate e altre strutture del sistema camerale. Nell'ambito delle azioni per la promozione delle imprese sono state sostenute inoltre le seguenti iniziative:

- Partecipazione al Vinality 2017
- Contributo all'iniziativa Vomero...Fest
- Partecipazione al Merano wine festival anno 2017
- Partecipazione al Convegno dei giovani imprenditori di Confindustria anno 2017
- Organizzazione presso l'Ente dell'Incontro con il Ministro degli Esteri

ed elaborati e pubblicati i seguenti bandi:

- Bando per l'erogazione di voucher per la realizzazione ed il potenziamento di sistemi di conservazione a garanzia dell'igiene degli alimenti e per la tutela dei consumatori;
- Bando per l'erogazione di voucher per spese di adozione e/o implementazione di sistemi di certificazione volontaria nelle micro piccole e medie imprese della provincia di Napoli;
- Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione a fiere da tenersi fino al 31/12/2017;
- Bando per l'erogazione di contributi ad istituti scolastici, alle associazioni non profit con l'esclusione delle associazioni di categoria, alle Onlus e alle fondazioni di Napoli e provincia per la promozione del territorio nel periodo natalizio.

Nell'ambito delle progettualità proposte dalle partecipate nonché da altre strutture del sistema camerale l'Ufficio Promozione ha sostenuto:

- Il progetto "Patlib Campania, Servizi a supporto dell'innovazione delle imprese" del Consorzio Technapoli;
- Il progetto " Apre Campania, struttura a servizio dell'innovazione" del Consorzio Technapoli;
- Il progetto "La Bioeconomia-prospettive di sviluppo per l'economia regionale" del Consorzio Technapoli;
- Il progetto "Scuola di Governo del territorio" del Consorzio Promos Recherche.

Nel corso del 2017 l'Area Promozione ha predisposto n. 22 atti sottoposti all'Organo Politico (determine Commissariali n. 2, 6,21,22,33,35,40,43,44,65,70,79,81,84,85,89,104,107,130,131,132 e 133), in attuazione delle quali sono stati predisposti n. 17 atti dirigenziali (determina dirigenziale n. 1, 106, 143, 189, 200, 204, 205, 216, 246, 334, 397, 441, 539, 542, 543, 544, 545).

Inoltre sono stati predisposti n. 83 atti di liquidazione per un ammontare complessivo di circa €2.929.000,00.

In conclusione, gli obiettivi proposti sono stati pienamente raggiunti

Unità organizzative coinvolte

AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Organizzazione e gestione di seminari destinati alle imprese al fine di sensibilizzare le stesse all'utilizzo del digitale	Numero seminari organizzati	100	6	=6

Nel 2017 sono stati programmati ed organizzati 6 seminari di "Eccellenze in Digitale" di cui si riporta i temi trattati e le date degli stessi

- Lunedì 27 marzo 2017 "Le opportunità del web";
- Lunedì 15 maggio 2017 "Industria 4.0" e "Cloud";
- Lunedì 12 Giugno 2017 "E-commerce e analisi dati" ;
- Lunedì 17 Luglio 2017 "Social media e social media advertising – Come utilizzare i social";
- Mercoledì 6 settembre 2017 "Indicizzazione (SEO)";
- Lunedì 13 novembre 2017 "Mobile" e "Pubblicità online (SEM)".

**ALL. A - TABELLA 1 PERFORMANCE STRATEGICA ANNO 2017 CCIAA DI NAPOLI**

Area strategica 1 - Organizzazione Interna	Programma	TARGET	Peso %	OBIETTIVO	CONSUNTIVO	Scostamento
Obiettivo Operativo						
Implementare le attività della trasparenza anche per sviluppare una cultura aziendale improntata ai valori etici	Staff	S	100	100%	100%	0%
Implementare una cultura aziendale improntata alla diffusione di valori etici e programmi di formazione per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Contenimento dei tempi di pagamento delle fatture per forniture e prestazioni di servizi e dei contributi erogati	Tutte le aree	100%	100	100%	0%	-100%
Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali	risorse	100%	100	100%	100%	0%
Miglioramento delle procedure del controllo interno	VALORE MEDIO			100%	50%	-50%
Avviamento procedura di vendita/locazione immobile sede Centro Direzionale	risorse	S	100	100%	100%	0%
Richiesta certificato antincendio per la sede camerale Borsa Merci	risorse	S	100	100%	100%	0%
Messa in opera di un sistema di illuminazione permanente della facciata della sede Camerale.	risorse	S	100	100%	100%	0%
Acquisto di un servizio di vigilanza per le sedi camerali.	risorse	S	100	100%	100%	0%
Ridefinizione della convenzione con Tecnoservice Camere inerente l'affidamento del servizio di Global service della CCIAA di Napoli.	risorse	S	100	100%	100%	0%
Miglioramento e accorpamento strutture: razionalizzazione nell'utilizzo di spazi ed efficientamento energetico nell'ottica di revisione e contenimento della spesa pubblica	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Iniziative di formazione del personale	personale	>=60%	100	100%	100%	0%
Miglioramento della gestione documentale	Affari Generali	S	100	100%	100%	0%
Sviluppo e valorizzazione professionalità interne	VALORE MEDIO			100%	100%	0%

VALORE MEDIO AREA STRATEGICA 1**100%** **90%** **-10%**

Area strategica 2 -Posizionamento strategico della CCIAA nel contesto istituzionale	Programma	TARGET	Peso %	OBIETTIVO	CONSUNTIVO	Scostamento
Obiettivo operativo						
Ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette	Affari Generali	S	100	100%	100%	0%
Monitoraggio sulle attività di governance del sistema delle partecipate della CCIAA di Napoli	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti-Protesti: Prosecuzione Sportello Specialistico Marchi e Brevetti	Regolazione	>=80%	50	100%	100%	0%
Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti-Protesti: Prosecuzione assistenza a ricerche anteriorità	Regolazione	>=50%	50	100%	100%	0%
Effettuazione delle ispezioni programmate con il piano triennale 2017-2018-2019 comprensive delle attività previste nel piano straordinario di cui alla convenzione SVIM annualità 2017	Regolazione	>=80%	100	100%	100%	0%
Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81: accordi di collaborazione.	Regolazione	>=80%	50	100%	100%	0%
Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81: notifiche a mezzo pec.	Regolazione	>=50%	50	100%	100%	0%
Rilevazione Statistica afferente al Programma Statistico Nazionale	Regolazione	100%	100	100%	100%	0%
Riorganizzazione Biblioteca	Regolazione	100%	100	100%	100%	0%
Rilevazione della valutazione dell'utenza sulla qualità dei servizi	Regolazione	100%	100	100%	100%	0%
Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, i consumatori e le imprese, attraverso una diffusione della cultura informativa anche mediante sportelli assistiti da personale formato.	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
cancellazione delle PEC revocate, non attive o non univoche	Anagrafe Ec.	>=4000	100	100%	100%	0%
Invio alle imprese del provvedimento di autorizzazione Albo Gestori Ambientali	Anagrafe Ec.	>=4000	100	100%	100%	0%
Incremento della diffusione delle smart card	Anagrafe Ec.	1	100	100%	0%	-100%
Diffusione dello spid: Incremento dell'attività di consulenza agli sportelli Smart card per la diffusione dello Spid	Anagrafe Ec.	>=1	80	100%	100%	0%
Diffusione dello spid: incremento diffusione SPID	Anagrafe Ec.	20%	20	100%	70%	-6%
Inizio attività alternanza scuola lavoro	Anagrafe Ec.	>=10	100	100%	100%	0%
Costituzione ufficio AQI	Anagrafe Ec.	S	100	100%	70%	-6%
Cancellazione delle imprese non più attive nel R.I.	Anagrafe Ec.	>=8000	100	100%	0%	-100%
Approvazione convenzione tipo SUAP Camerale	Anagrafe Ec.	S	100	100%	100%	0%
Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	VALORE MEDIO			100%	71%	-29%

VALORE MEDIO AREA STRATEGICA 2**100%** **86%** **-14%**

Area strategica 3 - Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriale	Programma	TARGET	Peso %	OBIETTIVO	CONSUNTIVO	Scostamento
obiettivo operativo						
Organizzazione Corsi di Formazione per le Imprese/professionisti	Anagrafe Ec.	>=14	100	100%	100%	0%
Organizzazione Corsi di Formazione per dipendenti RI	Anagrafe Ec.	1	100	100%	100%	0%
Completamento della regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti del registro imprese e dell'anagrafe economica	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Lavorazione delle pratiche Confidi (Determine dirigenziali) contributi 2015	Staff	15	100	100%	75%	-25%
Accettazione domande contributo anno 2017	Staff	5				0%
Controllo sui contributi camerali concessi ai Fondi Rischi relativi all'anno 2012	Staff	>=80%	100	100%	100%	0%
Caricamento dati presso BDNA	Staff	>=2	100	100%	100%	0%
Miglioramento del livello di trasparenza ed economicità del procedimento di rendicontazione delle attività promozionali finanziate	VALORE MEDIO			100%	92%	-8%
Istruttoria entro il 31/03 delle pratiche 2013	promozione	>=40%	100	100%	100%	0%
Istruttoria entro il 31/07 delle pratiche 2016 e quelle avviate nel 2017	promozione	>=40%	100	100%	100%	0%
Eccellenze in digitale 2017	promozione	6	100	100%	100%	0%
Efficientamento delle attività promozionali finanziate e liquidazione delle pratiche arretrate con la collaborazione dell'Azienda Speciale S.I. Impresa	VALORE MEDIO			100%	100%	0%
Incremento delle attività ADR ed attività formative	Staff	S	100	100%	100%	0%
Promozione della cultura del sistema di conciliazione – mediazione – arbitrato amministrato Centro Studi	VALORE MEDIO			100%	100%	0%

VALORE MEDIO AREA STRATEGICA 3**100%** **97%** **-3%****VALORE TOTALE MEDIO STRATEGICO CCIAA NAPOLI****100%** **91%** **-9%**

ALL. A - TABELLA 2 PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI ANNO 2017 CCIAA DI NAPOLI validata dall'OIV



	Programma	TARGET	Peso %	OBIETTIVO%	CONSUNTIVO	Scostamento
UFFICI A STAFF						
Obiettivo Operativo						
Implementare le attività della trasparenza anche per sviluppare una cultura aziendale improntata ai valori etici	Staff	S	100	100%	100%	0%
Lavorazione delle pratiche Confidi (Determine dirigenziali) contributi 2015	Staff	15	100	100%	75%	-25%
Accettazione domande contributo anno 2017	Staff	5				0%
Controllo sui contributi camerali concessi ai Fondi Rischi relativi all'anno 2012	Staff	>=80%	100	100%	100%	0%
Caricamento dati presso BDNA	Staff	>=2	100	100%	100%	0%
Incremento delle attività ADR ed attività formative	Staff	S	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO			100%	69%	-31%
AREA GESTIONE DEL PERSONALE						
Obiettivo Operativo						
Iniziative di formazione del personale	personale	>=60%	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO			100%	66%	-34%
AREA GESTIONE RISORSE						
Obiettivo Operativo						
Predisposizione del Budget per le singole aree dirigenziali	risorse	100%	100	100%	100%	0%
Avviamento procedura di vendita/locazione immobile sede Centro Direzionale	risorse	S	100	100%	100%	0%
Richiesta certificato anticendio per la sede camerale Borsa Merci	risorse	S	100	100%	100%	0%
Messa in opera di un sistema di illuminazione permanente della facciata della sede Camerale.	risorse	S	100	100%	100%	0%
Acquisto di un servizio di vigilanza per le sedi camerali.	risorse	S	100	100%	100%	0%
Ridefinizione della convenzione con Tecnoservice Camere inerente l'affidamento del servizio di Global service della CCIAA di Napoli.	risorse	S	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO			100%	73%	-27%
AREA AFFARI GENERALI E PROGRAMMAZIONE						
Obiettivo Operativo						
Ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette	Affari Generali	S	100	100%	100%	0%
Miglioramento della gestione documentale	Affari Generali	S	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO			100%	70%	-30%
AREA ANAGRAFE ECONOMICA						
Obiettivo Operativo						
cancellazione delle PEC revocate, non attive o non univoche	Anagrafe Ec.	>=4000	100	100%	100%	0%
Invio alle imprese del provvedimento di autorizzazione Albo Gestori Ambientali	Anagrafe Ec.	>=4000	100	100%	100%	0%
Incremento della diffusione delle smart card	Anagrafe Ec.	1	100	100%	0%	-100%
Diffusione dello spid: incremento dell'attività di consulenza agli sportelli Smart card per la diffusione dello Spid	Anagrafe Ec.	>=1	80	100%	80%	0%
Diffusione dello spid: incremento diffusione SPID	Anagrafe Ec.	20%	20	100%	14%	-6%
Inizio attività alternanza scuola lavoro	Anagrafe Ec.	>=10	100	100%	100%	0%
Costituzione ufficio AQI	Anagrafe Ec.	S	100	100%	70%	-30%
Cancellazione delle imprese non più attive nel R.I.	Anagrafe Ec.	>=8000	100	100%	0%	-100%
Approvazione convenzione tipo SUAP Camerale	Anagrafe Ec.	S	100	100%	100%	0%
Organizzazione Corsi di Formazione per le Imprese/professionisti	Anagrafe Ec.	>=14	100	100%	100%	0%
Organizzazione Corsi di Formazione per dipendenti RI	Anagrafe Ec.	1	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO			100%	57%	-43%
AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO						
Obiettivo Operativo						
Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti-Protesti: Prosecuzione Sportello Specialistico Marchi e Brevetti	Regolazione	>=80%	50	100%	50%	0%
Assistenza specialistica sportello Marchi e Brevetti-Protesti: Prosecuzione assistenza a ricerche anteriorità	Regolazione	>=50%	50	100%	50%	-28%
Effettuazione delle ispezioni programmate con il piano triennale 2017-2018-2019 comprensive delle attività previste nel piano straordinario di cui alla convenzione SVIM annualità 2017	Regolazione	>=80%	100	100%	100%	0%
Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81: accordi di collaborazione.	Regolazione	>=80%	50	100%	50%	0%
Ottimizzazione delle attività procedurali per l'emissione delle ordinanze- ingiunzioni ai sensi della legge n. 689/81: notifiche a mezzo pec.	Regolazione	>=50%	50	100%	50%	0%
Rilevazione Statistica afferente al Programma Statistico Nazionale	Regolazione	100%	100	100%	100%	0%
Riorganizzazione Biblioteca	Regolazione	100%	100	100%	100%	0%
Rilevazione della valutazione dell'utenza sulla qualità dei servizi	Regolazione	100%	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO			100%	73%	-27%
AREA PROMOZIONE						
Obiettivo Operativo						
Istruttoria entro il 31/03 delle pratiche 2013	promozione	>=40%	100	100%	100%	0%
Istruttoria entro il 31/07 delle pratiche 2016 e quelle avviate nel 2017	promozione	>=40%	100	100%	100%	0%
Eccellenze in digitale 2017	promozione	6	100	100%	100%	0%
	VALORE MEDIO			100%	72%	-28%
LEGENDA: TUTTE LE MEDIE PERCENTUALI DI CONSUNTIVO SCONTANO LA QUOTA PARTE DI OBIETTIVO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO NON RAGGIUNTO (PARI A 14 X OGNI AREA)						
VALORE MEDIO CCIAA NAPOLI				100%	67%	-33%

Allegato B**Documenti del ciclo di gestione della Performance adottati**

Documento	Data di Approvazione	Pubblicazione Amministr. Trasparente	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	n. 204 del 21/12/2012 n. 47 del 17/04/2015 n. 85 del 25/06/2018	S	http://www.na.camcom.gov.it/index.php/amministrati-one-trasparente/38-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance
Piano Performance 2017-2019	n. 67 del 25/07/2017	S	http://www.na.camcom.gov.it/index.php/amministrati-one-trasparente/39-performance/piano-della-performance/20-piano-della-performance-2017
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019	n. 8 del 06/02/2017	S	http://www.na.camcom.gov.it/images/cciaa/PTPC+2017-2019.pdf

Sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019